



Città di Bolzano
Stadt Bozen

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE 2022–2024

LUGLIO 2021

Comune di Bolzano
Direzione Generale
Ripartizione 2. Programmazione, Controllo e Sistema Informativo
Via Piave, 3
39100 – Bolzano
Telefono 0471 – 997176 -7184
www.comune.bolzano.it

PEO: dg@comune.bolzano.it / 2.0.0@comune.bolzano.it
PEC: dg@pec.bolzano.bozen.it / 2.0.0@pec.bolzano.bozen.it

Indice

INTRODUZIONE	- 1 -
SEZIONE STRATEGICA	- 5 -
ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	- 6 -
1. IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO	- 7 -
1.1. Imprese.....	- 9 -
1.2. Turismo.....	- 10 -
1.3. Situazione del mercato del lavoro (media annua).....	- 11 -
1.4. La Popolazione	- 12 -
1.5. Indicatori sociali	- 14 -
1.6. Territorio	- 15 -
1.7. Dati strutturali.....	- 17 -
GLI INDIRIZZI STRATEGICI	- 19 -
2. OBIETTIVI STRATEGICI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO DELLA CITTÀ.....	- 20 -
3. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI	- 41 -
4. INDIRIZZI GENERALI SU RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	- 46 -
4.1. Introduzione	- 46 -
4.2. Andamento del gettito dei principali tributi e tariffe negli ultimi tre anni e previsioni 2022-2024	- 46 -
4.2.1. Imposta municipale immobiliare – IMI	- 46 -
4.2.2. Imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	- 47 -
4.2.3. Imposta comunale di soggiorno	- 48 -
4.2.4. Tariffa rifiuti.....	- 48 -
4.2.5. Prestazioni sociali.....	- 48 -
4.3. Indebitamento.....	- 49 -
4.4. Gestione del patrimonio.....	- 50 -
4.5. Valutazione degli equilibri di bilancio	- 52 -
4.6. Coerenza e compatibilità con vincoli di finanza pubblica.....	- 53 -
4.6.1 Unione Europea e fondi europei 2021-2027	- 53 -
5. DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	- 54 -
SEZIONE OPERATIVA	- 56 -
1. PRIORITÀ PROGRAMMATICHE TRASVERSALI	- 57 -

INTRODUZIONE

La riforma sull'armonizzazione dei bilanci stabilisce l'adozione di regole contabili uniformi, di un comune piano dei conti integrato e di comuni schemi di bilancio, la definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili, nonché l'affiancamento, a fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale al sistema di contabilità finanziaria. (D.lgs. n. 118/2011, L.P. n. 17/2015 e L.P. n. 25/2016).

Uno dei principali obiettivi del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione della P.A., che trova nel Documento Unico di Programmazione (DUP) la sua espressione tecnica e politica.

Il DUP è il risultato di un processo iterativo per aggiustamenti progressivi di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche ed i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per lo sviluppo sociale, economico della comunità di riferimento.

Il DUP costituisce quindi il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio, che deve portare a rappresentare un quadro coerente alla formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che confluiranno poi nel bilancio di previsione.

Nelle pagine successive viene quindi rappresentato il quadro di riferimento della attuale consiliatura, iniziata con la proclamazione degli eletti in data 5 ottobre 2020, per il 2022-2024 coerente rispetto ai principi contabili generali del D.Lgs. 118/2011 e contenente gli indirizzi e gli obiettivi generali che dovranno guidare la predisposizione del bilancio e del piano esecutivo di gestione.

Il 2022 rappresenta il settimo esercizio di applicazione delle nuove regole contabili

L'entrata è classificata in titoli, definiti secondo la fonte di provenienza, e in tipologie, definite in base alla natura delle entrate.

ENTRATE

Titolo	Descrizione
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
2	Trasferimenti correnti
3	Entrate extra tributarie
4	Entrate in conto capitale
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie
6	Accessione prestiti
7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere
9	Entrate per conto terzi e partite di giro

La spesa è classificata in missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, e in programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

SPESA

Missione		Programma	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali
		2	Segreteria generale
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		6	Ufficio tecnico
		7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
		8	Statistica e sistemi informativi
		9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
		10	Risorse umane
		11	Altri servizi generali
2	Giustizia	1	Uffici giudiziari
		2	Casa circondariale e altri servizi
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana

Missione		Programma	
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria
		4	Istruzione universitaria
		5	Istruzione tecnica superiore
		6	Servizi ausiliari all'istruzione
		7	Diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero
		2	Giovani
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		3	Rifiuti
		4	Servizio idrico integrato
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
		7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
		8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Trasporto ferroviario
		2	Trasporto pubblico locale
		3	Trasporto per vie d'acqua
		4	Altre modalità di trasporto
		5	Viabilità e infrastrutture stradali
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile
		2	Interventi a seguito di calamità naturali
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
		2	Interventi per la disabilità
		3	Interventi per gli anziani
		4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
		5	Interventi per le famiglie
		6	Interventi per il diritto alla casa
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
		8	Cooperazione e associazionismo
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale
13	Tutela della salute	1	Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
		2	Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
		3	Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
		4	Servizio sanitario regionale – ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
		5	Servizio sanitario regionale – investimenti sanitari
		6	Servizio sanitario regionale – restituzione maggiori gettiti SSN
		7	Ulteriori spese in materia sanitaria

Missione		Programma	
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria e PMI e Artigianato
		2	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
		3	Ricerca e innovazione
		4	Reti e altri servizi di pubblica utilità
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
		2	Formazione professionale
		3	Sostegno all'occupazione
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
		2	Caccia e pesca
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
19	Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità
		3	Altri Fondi
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60	Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria
99	Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi – Partite di giro
		2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

I programmi sono articolati in macroaggregati, secondo la natura economica della spesa e in titoli.

Titoli		Macroaggregati	
1	Spese correnti	1	Redditi da lavoro dipendente
		2	Imposte e tasse a carico dell'ente
		3	Acquisto di beni e servizi
		4	Trasferimenti correnti
		5	Trasferimenti di tributi
		6	Fondi perequativi
		7	Interessi passivi
		8	Altre spese per redditi da capital
		9	Rimborsi e poste correttive delle entrate
		10	Altre spese correnti
2	Spese in conto capitale	1	Tributi in conto capitale a carico dell'ente
		2	Investimenti fissi lordi in conto capitale
		3	Contributi agli investimenti
		4	Altri trasferimenti in conto capitale
		5	Altre spese in conto capitale
3	Spese per incremento attività finanziarie	1	Acquisizioni di attività finanziarie
		2	Concessione crediti di breve termine
		3	Concessione crediti di medio-lungo termine
		4	Altre spese per incremento di attività finanziarie
4	Rimborso Prestiti	1	Rimborso di titoli obbligazionari
		2	Rimborso prestiti a breve termine
		3	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
		4	Rimborso di altre forme di indebitamento

Titoli		Macroaggregati	
5	Chiusura Anticipazione ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	1	Chiusura Anticipazione ricevute da Istituto tesoriere/cassiere
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1	Uscite per partite di giro
		2	Uscite per conto terzi

SEZIONE STRATEGICA



ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. Il contesto socio-economico¹

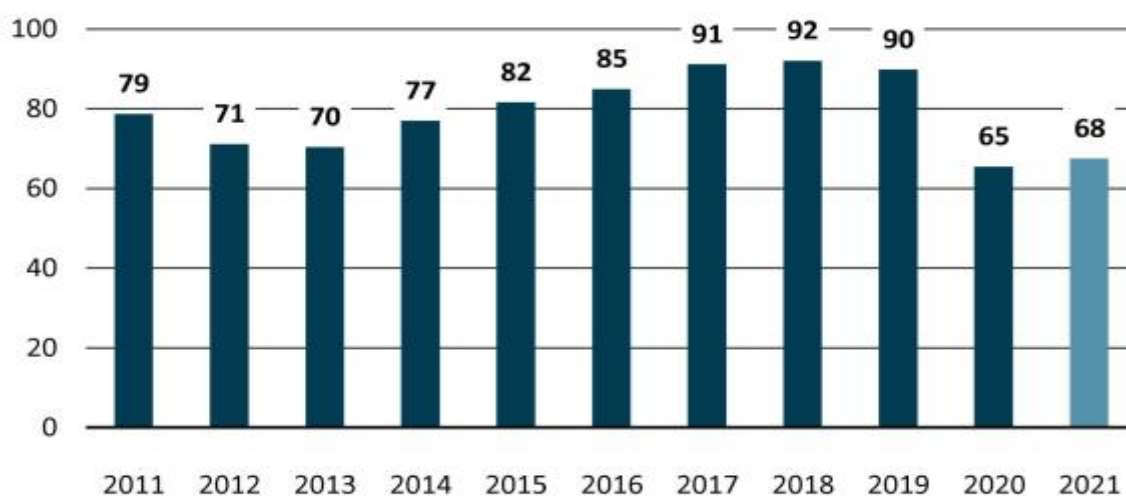
Il protrarsi dell'emergenza pandemica ha indebolito le aspettative delle imprese altoatesine rispetto alla redditività prevista per il 2021. Le restrizioni introdotte a fronte della seconda ondata pandemica hanno comportato un significativo calo dei fatturati negli ultimi mesi del 2020 e nei primi mesi del 2021. I settori più colpiti sono turismo e trasporti.

Dall'analisi dell'Istituto di ricerca economica della Camera di Commercio di Bolzano (IRE) emerge che oltre due terzi delle imprese segnalano una riduzione di fatturato nel 2020.

Le stime dell'IRE sono di una contrazione del 10% del prodotto interno lordo altoatesino per il 2020, con un parziale ripresa nel 2021 di entità compresa tra il + 1,0% e il + 4,0%.

Segnali preoccupanti arrivano anche dal mercato del lavoro: a febbraio 2021 l'occupazione dipendente in Alto Adige ha registrato addirittura un -10,2 per cento rispetto allo stesso mese del 2020, con una contrazione ancora peggiore rispetto a quanto osservato la scorsa primavera durante la prima ondata della pandemia. Questo calo corrisponde a oltre 21.800 lavoratori dipendenti in meno ed è in gran parte imputabile al comparto turistico. Anche i dati relativi alle ore di cassa integrazione autorizzate in Alto Adige nel 2020 testimoniano la drammaticità della crisi: esse ammontano a oltre 19,8 milioni, oltre dieci volte quelle autorizzate nel 2019. Per il 2021 le imprese non prevedono una ripresa delle assunzioni.

**Redditività nell'economia altoatesina:
andamento fino al 2020 e previsioni per il 2021**
Percentuale di imprese che esprimono una valutazione positiva



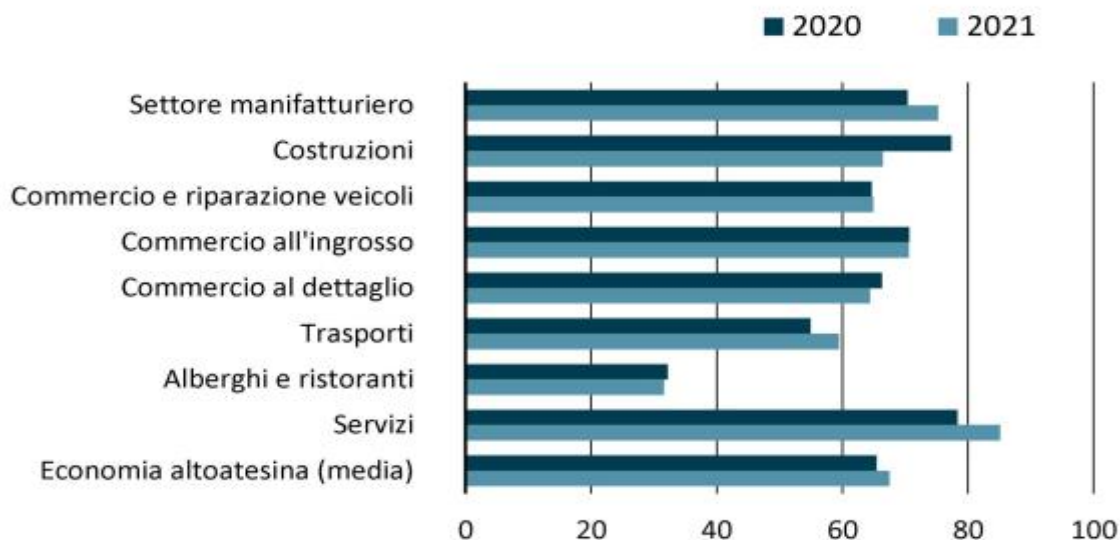
Fonte: IRE - Barometro dell'economia

© 2021 IRE

¹ Fonte Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano – Barometro dell'economia – Primavera 2021

Economia altoatesina: redditività nel 2020 e redditività attesa nel 2021 per settore

Percentuale di imprese che esprimono una valutazione positiva



Fonte: IRE - Barometro dell'economia

© 2021 IRE

Economia europea e italiana

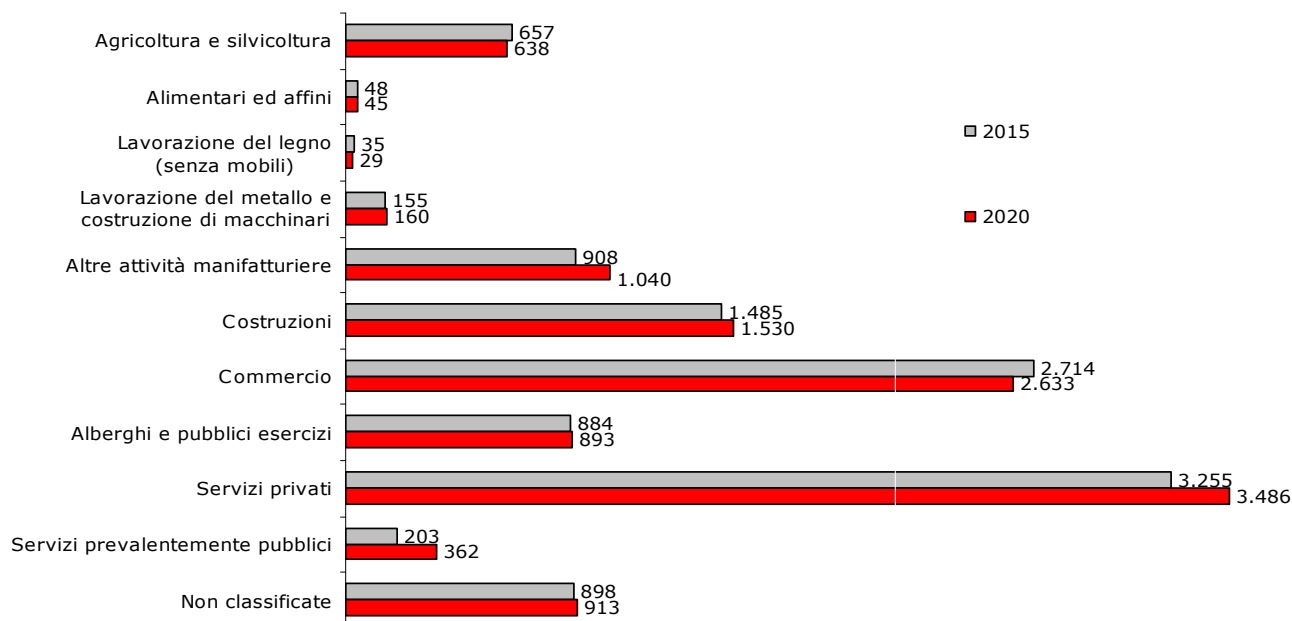
Lo scenario internazionale rimane legato all'evoluzione della pandemia di Covid-19. La diffusione delle nuove varianti di Coronavirus ha costretto molti Governi europei a varare restrizioni alla mobilità delle persone e alle attività economiche, in attesa di vedere i primi effetti delle campagne vaccinali. Alla luce di un primo trimestre dell'anno che si prospetta ancora molto debole, la Commissione Europea è stata costretta a rivedere al ribasso le stime per l'anno in corso: la previsione di crescita del PIL dell'Eurozona nel 2021 è ora pari a +3,8 percento.

Un ruolo importante per la ripresa spetterà al "Piano di ripresa e resilienza", che i singoli Paesi Membri dovranno presentare entro aprile alla Commissione Europea e che conterrà il programma di investimenti volti a ridurre l'impatto sociale ed economico della pandemia.

In Italia, secondo le ultime stime, il 2020 si è concluso con una contrazione del Prodotto Interno Lordo pari all'8,9 percento, superiore a quella registrata nell'Eurozona. Il calo è imputabile soprattutto alla domanda interna, ma anche l'apporto della componente estera è stato negativo. Contemporaneamente, il rapporto tra debito e PIL è cresciuto di oltre venti punti percentuali, attestandosi al 155,6 percento. Inoltre, nonostante il divieto di licenziamento, la crisi economica scatenata dalla pandemia ha causato la riduzione dello 0,9 percento del tasso di occupazione, che a fine anno si è attestato al 58 percento. Ancora più marcata è stata la riduzione delle ore lavorate: nel 2020 si è osservato un calo dell'11 percento rispetto all'anno precedente, corrispondente a 4,8 miliardi di ore.

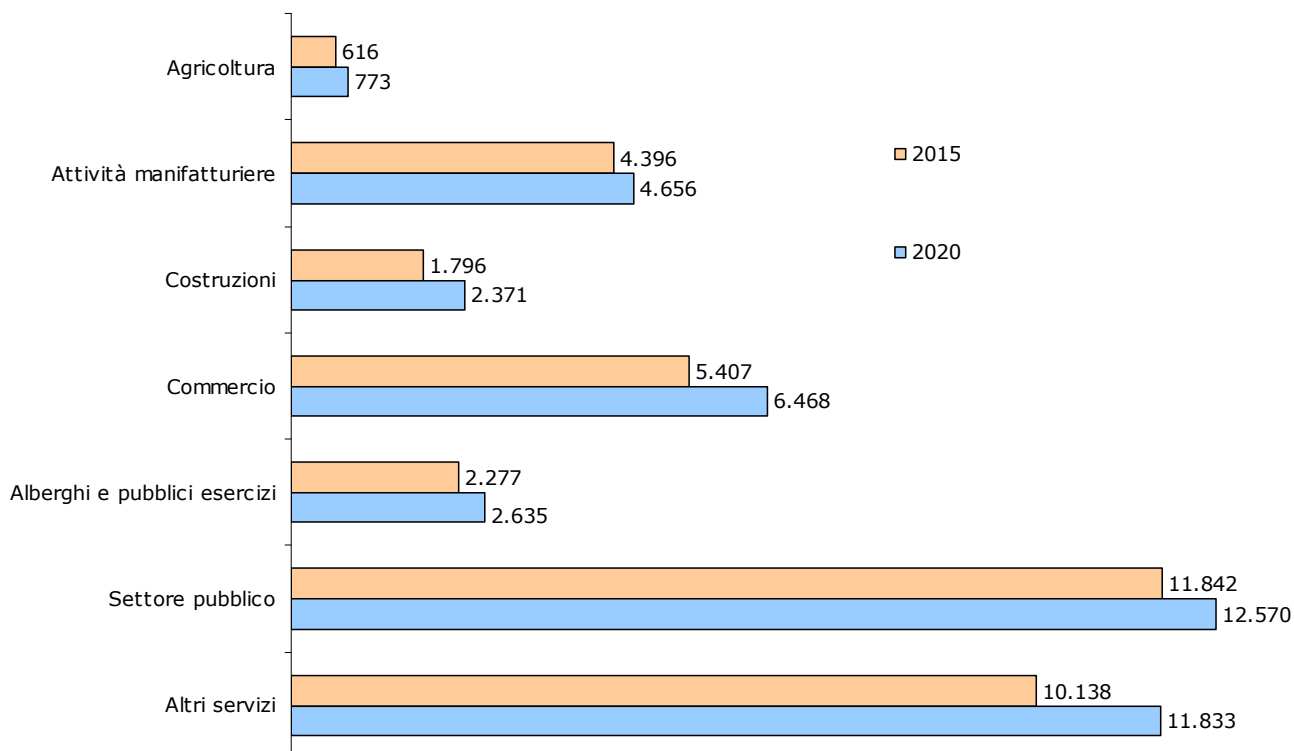
1.1. Imprese²

Imprese registrate alla Camera di Commercio (unità locali) – Comune di Bolzano



- Nel 2020 le imprese registrate risultano pari a **11.729** (11.242 nel 2015). A fronte di un aumento delle imprese nelle *attività manifatturiere* (+14,5% rispetto al 2015) e nei servizi prevalentemente pubblici (+78,3%), il settore in cui si registra invece un calo significativo è quello del commercio (-3,0%) (fonte: IRE)
- Va, però, evidenziato che nel corso dell'anno 2020 hanno chiuso n. 80 esercizi nel settore commercio, mentre n. **177 esercizi** hanno iniziato una nuova attività, con un **saldo positivo di +97** (fonte: Comune di Bolzano)

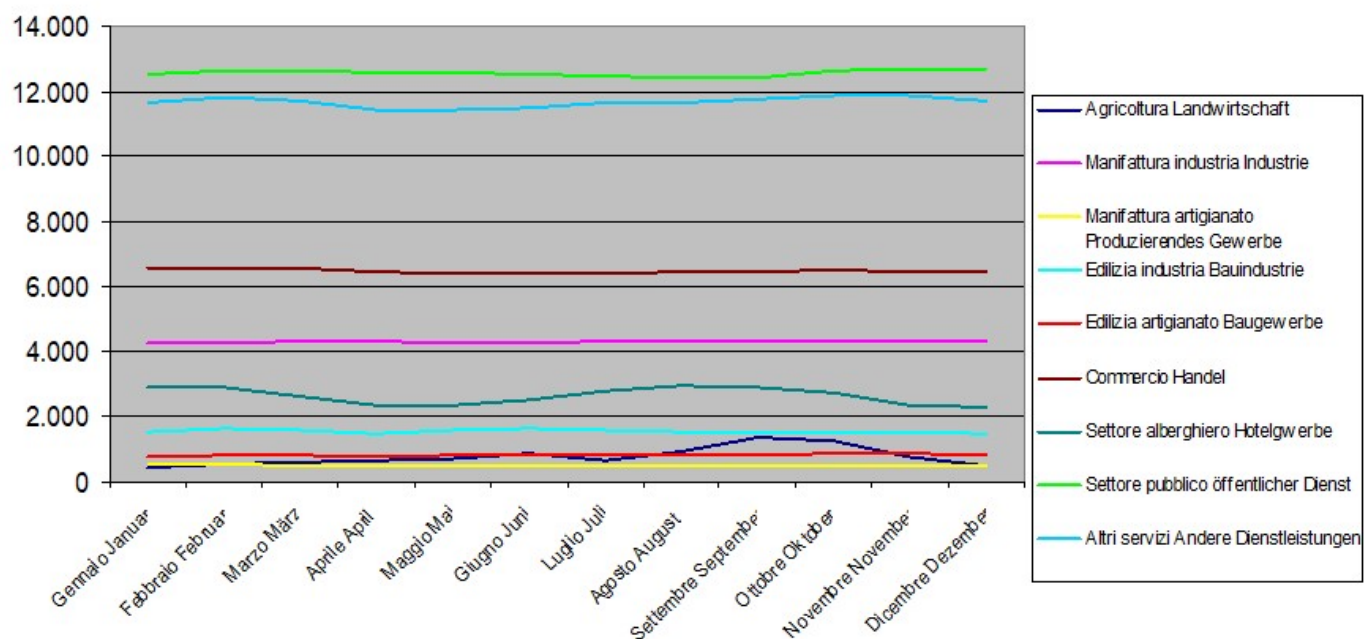
Occupati residenti a Bolzano per settore economico (media annua)³



² Fonte IRE – Istituto di ricerca economica

³ Fonte: Provincia Autonoma di Bolzano – Ripartizione Lavoro

Occupati dipendenti residenti a Bolzano per Settore Economico - 2020⁴



1.2. Turismo⁵

Esercizi ricettivi

Esercizi alberghieri	2015		2020	
	n. esercizi	n. posti letto	n. esercizi	n. posti letto
4-5 Stelle	9	1.139	10	1.171
3 Stelle	16	976	15	902
1-2 Stelle	11	463	11	424
Residence	3	27	4	53
Totale	39	2.615	40	2.550
Esercizi extra-alberghieri				
Campeggi	1	180	1	180
Alloggi privati	48	266	136	816
Esercizi agrituristici	18	156	22	191
Altri	11	237	30	349
Totale	78	838	189	1.536
Totale	117	3.452	229	4.086

- Nel 2020 si registrano 229 esercizi ricettivi che mettono a disposizione dei turisti 4.086 posti letto.
- Rispetto al 2015 gli esercizi alberghieri sono rimasti quasi invariati, mentre sono più che raddoppiati quelli extra-alberghieri.
- In particolare, mentre gli esercizi alberghieri registrano un calo nel n. di posti letto, gli esercizi extra-alberghieri hanno visto aumentare il numero dei posti letto di n. 697 posti (+83,2%) nel periodo 2015-2020.

⁴ Fonte: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio osservazione mercato del lavoro

⁵ Fonte: ASTAT

Indicatori turistici

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Numero medio di posti letto per esercizio	29,5	27,0	24,7	22,3	19,8	17,8
Giornate medie di soggiorno	2,0	2,0	2,1	2,1	2,1	2,4
Indice di utilizzazione di posti letto	46,6%	49,3%	49,5%	49,7%	50,5%	23,8%
Presenze (migliaia)	586,5	638,8	664,9	693,4	720,5	355,5
Arrivi (migliaia)	292,4	314,3	321,2	337,9	343,8	145,4

- Il numero medio di posti letto per esercizio è sensibilmente diminuito negli ultimi 6 anni, da 29,5 nel 2015 a 17,8 nel 2020.
- Gli stessi esercizi registrano 145 mila arrivi e 355 mila presenze con un crollo negli arrivi (-50,3%) che nelle presenze (-39,4%) rispetto al 2015.
- In questo anno, dove si è registrato un crollo nel settore turistico legato al COVID-19, la presenza dei turisti italiani ha pesato di più rispetto al quinquennio precedente: il 49,5% degli arrivi (media 2015-2019: 39,5%), il 53,3% delle presenze (media 2015-2019 36,7%).

1.3. Situazione del mercato del lavoro (media annua)⁶

Indicatori occupazionali - 2015				Indicatori occupazionali - 2020			
	Maschi	Femmine	Totale		Maschi	Femmine	Totale
Occupati dipendenti residenti nel Comune di Bolzano	18.257	15.216	36.473	Occupati dipendenti residenti nel Comune di Bolzano	21.465	19.842	41.307
Tasso di disoccupazione (Comune di Bolzano)			6,7%	Tasso di disoccupazione (Comune di Bolzano)			5,6%
Tasso di disoccupazione (Provincia di Bolzano)			3,8%	Tasso di disoccupazione (Provincia di Bolzano)			3,8%
Tasso di disoccupazione giovanile (Provincia)			11,9%	Tasso di disoccupazione giovanile (Provincia)			9,3%
Tasso di occupazione 15-64 (Comune di Bolzano)⁷	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
Uomini	74,1	75,2	74,8	73,1	76,9	75,0	
Donne	63,9	68,7	64,8	68,5	69,5	63,1	
Totale	68,8	71,9	69,8	70,8	73,2	68,8	

⁶ Fonte: Provincia Autonoma di Bolzano-Ripartizione Lavoro, ASTAT

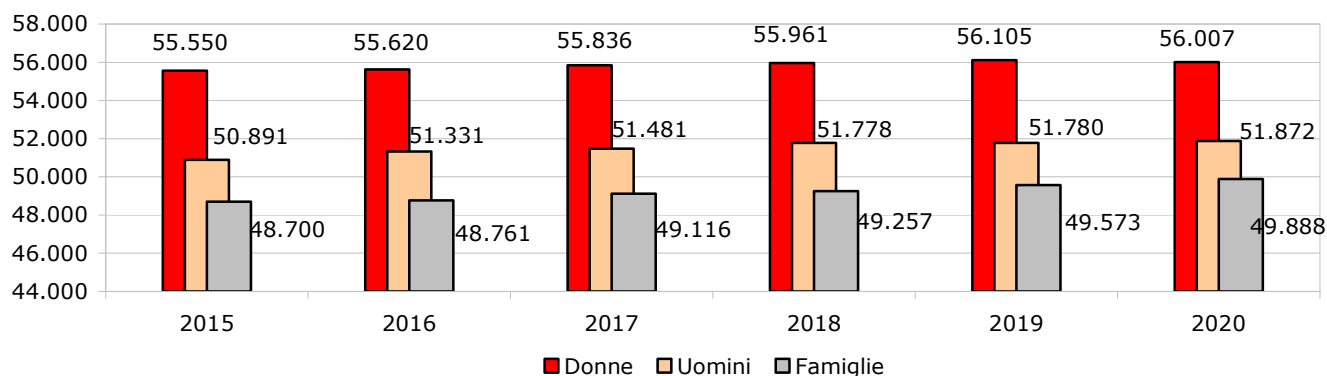
⁷ Fonte: Istat, Elaborazione ASTAT

1.4. La Popolazione⁸

La statistica demografica incide sulle decisioni strategiche del Comune e ha così anche conseguenze sulla pianificazione di bilancio. Decisioni urbanistiche, programmi d'investimento e la definizione delle prestazioni offerte da parte del Comune dipendono fra l'altro dalla struttura demografica e dallo sviluppo della popolazione.

Popolazione legale al censimento 102.575 ➤ Incremento percentuale dell'8,0% rispetto al censimento 2001 (09.10.2011)

Andamento demografico 2015 - 2020



Popolazione al 01.01	2015	2020
	106.110	107.885
Nati nell'anno	958	866
Deceduti nell'anno	1.073	1.293
Saldo naturale	-115	-427
Immigrati nell'anno	3.089	2.976
Emigrati nell'anno	2.643	2.555
Saldo migratorio	446	421
Popolazione al 31.12	106.441	107.879

➤ **Andamento demografico:** Al 31.12.2020 risiedono nella città di Bolzano 107.879 persone, 6 in meno rispetto all'anno 2019 e 1.438 in più rispetto al 2015.

➤ **Popolazione:** Bolzano registra un tasso di natalità particolarmente basso e al tempo stesso un alto tasso di mortalità. Questo determina un saldo naturale che a causa del COVID è diventato particolarmente negativo (-427 unità nel 2020), la città è riuscita a arginare il decremento della sua popolazione esclusivamente con il saldo migratorio positivo (+421 unità nel 2020).

Popolazione per fasce d'età residenti a Bolzano ⁹	2015	2020
In età prescolare 0-6 anni	6.984	6.612
In età scuola obbligo 7-14 anni	8.470	8.390
In forza di lavoro 15-29 anni	15.903	16.926
In età adulta 30-65 anni	51.334	51.700
66 e oltre	23.949	24.340
Totale	106.640	107.968

➤ **Abitanti "emigrati"** dalla città: il dato evidenzia che si tratta di meri spostamenti "strategici" in comuni appena fuori città, cioè persone/famiglie di Bolzano alla ricerca di più favorevoli condizioni abitative, ma che continuano a "gravare" sulla città (lavori, scuola, servizi).

➤ **L'indice di vecchiaia** (misura il rapporto fra la popolazione anziana e quella giovanile) è aumentato rispetto a 6 anni fa, da una media di 162,4 anziani ogni 100 giovani a 170,1 nel 2020.

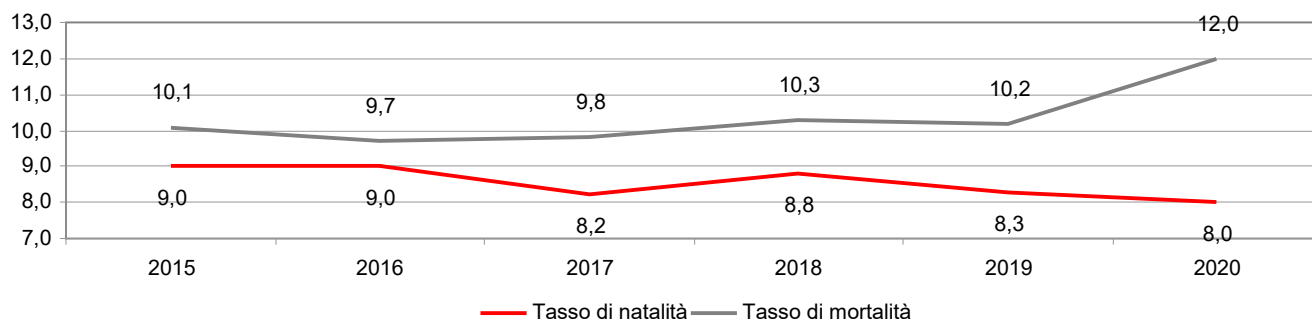
➤ **Famiglie:** I/le "single" costituiscono la tipologia più diffusa a Bolzano con il 42,3%, che significa che 21.119 persone risultano vivere da sole.

➤ **Minori:** Il 17,0% degli abitanti (18.348 persone) ha meno di 18 anni. Il 56,7% dei minorenni abita nei quartieri Gries e Don Bosco.

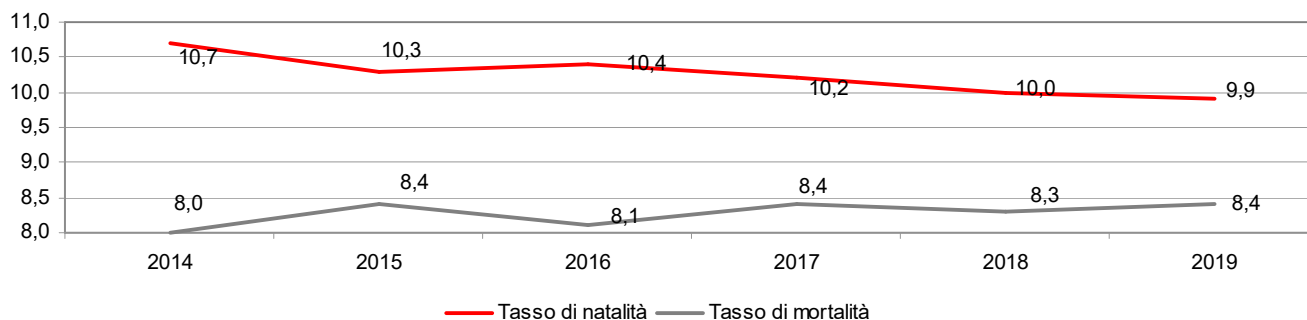
⁸ Fonte: Comune di Bolzano-Ufficio Statistica e Tempi della Città

⁹ Fonte: Comune di Bolzano-Ufficio Statistica e Tempi della Città-La differenza dei dati rispetto alla statistica ufficiale è fisiologica, poiché si tratta di fonti dati diverse.

Comune di Bolzano: Tasso di natalità e mortalità per 1.000 abitanti



Provincia di Bolzano: Tasso di natalità e mortalità per 1.000 abitanti



Popolazione per classi di età / Indice di dipendenza strutturale	2015	2020
0-14	15.454	15.002
15-64	66.081	67.452
65 e oltre	25.105	25.514
Totale	106.640	107.968

- **L'indice di dipendenza** con 60,1 persone in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) ogni 100 persone in età lavorativa (15-64 anni) risulta diminuito rispetto ai 61,4 del 2015.
- Confronto con media italiana: 56,9 nel 2020 (55,8 nel 2015)

Stranieri residenti a Bolzano	2015	2020
Centro-Piani-Rencio	3.478	3.708
Oltrisarco-Aslago	2.686	2.994
Europa-Novacella	2.545	2.679
Don Bosco	2.658	2.477
Gries- S. Quirino	4.013	4.077
Totale	15.380	15.935

- **Gli stranieri** costituiscono il 14,8% della popolazione complessiva della città (14,4% nel 2015). Confronto con dato provinciale (2020): 9,7 stranieri ogni 100 residenti.
- Bolzano è il comune di residenza per ca. il 30% di tutti gli stranieri residenti in Provincia di Bolzano.
- Il 18,6% degli stranieri residenti proviene da paesi dell'UE e il 30,8% da paesi europei esterni all'UE. I paesi più rappresentati sono l'Albania (15,7%), seguito dal Marocco (9,2%) e dal Pakistan (8,0%).

1.5. Indicatori sociali

Richiedenti asilo in Provincia e nel Comune di Bolzano nell'ambito delle assegnazioni statali ¹⁰	Totale Provincia	di cui a Bolzano
15.09.2015	826	541
25.09.2016	1.051	575
30.06.2017	1.650	890
30.09.2018	1.334	515
30.04.2019	1.204	486
30.06.2020	727	175

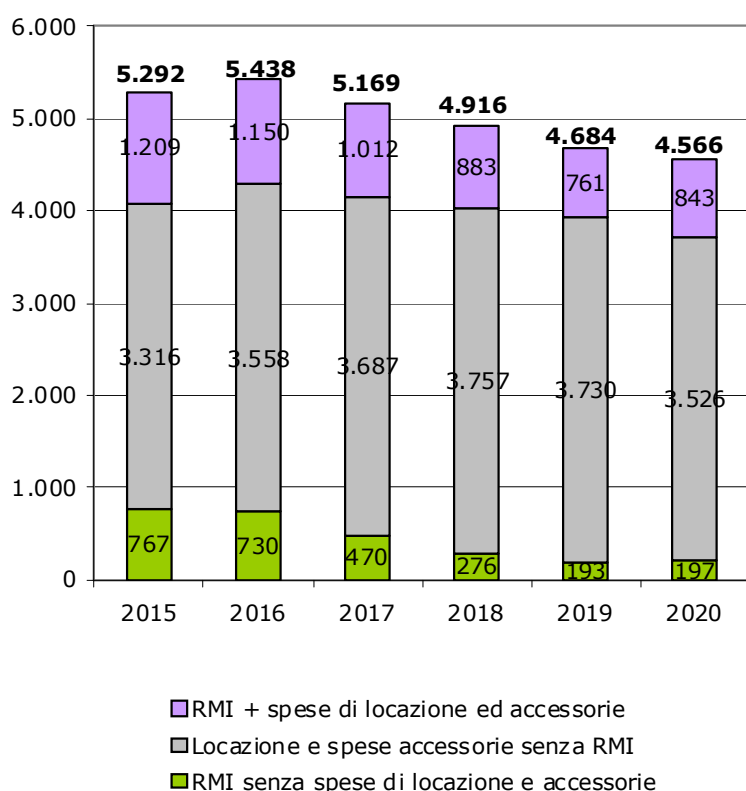
➤ **Richiedenti asilo:** Sulla base del criterio di riparto previsto a livello nazionale l'Alto Adige assorbe lo 0,9% dei richiedenti asilo in Italia, che corrisponde alla percentuale degli altoatesini rispetto alla popolazione italiana totale. In Alto Adige a fine giugno 2020 si trovavano 727 richiedenti asilo, di cui **175 (24,1%) nella città di Bolzano.**

➤ I richiedenti asilo presenti in Alto Adige provengono principalmente dall'Africa Centrale.

Dimensione indice di povertà ¹¹ (utenti assistiti con RMI* e/o contributo per spese di locazione)	2015	2016	2017	2018	2019	2020
n. assistiti / tot. popolazione residente (in %)	4,9	5,1	4,8	4,6	4,3	4,2

*Reddito minimo di inserimento (ex minimo vitale)

Il Servizio di Assistenza Economica Sociale, diversamente che per le altre prestazioni di ASSB, è contraddistinto dall'erogazione di prestazioni in denaro che mirano a contrastare la povertà e/o l'esclusione sociale di persone singole o famiglie a causa di un reddito inesistente o insufficiente e/o dovute a problematiche legate a difficoltà psicofisiche, ai sensi del DPGP 30/2000 e successive modifiche.



Reddito minimo di inserimento

Fra i 4.566 utenti che nel 2020 hanno percepito le principali prestazioni economiche (RMI e/o contributo per canone di locazione e spese accessorie), diminuiscono, rispetto al 2019, le persone che usufruiscono del solo contributo al canone di locazione e alle spese accessorie (-5,5%) mentre aumentano leggermente i percettori del solo RMI (+2,1%) e soprattutto quelli del combinato RMI e contributo al canone di locazione e spese accessorie (+10,8%). Il trend generale, come si può notare, comunque è in continua diminuzione negli ultimi 5 anni.

Indici di assistenza / infanzia - minori - anziani	2015	2016	2017	2018	2019	2020
n. bambini iscritti agli asili nido / tot. popolazione 0-3 anni	27,2	26,4	27,2	25,4	27,3	13,3
n. utenti minori 0-17 anni in carico ai servizi sociopedagogici / tot. popolazione 0-17 anni	5,9	5,7	5,6	7,6	6,1	5,2
n. utenti anziani over 65 in carico ai servizi sociopedagogici / tot. popolazione anziana	2,8	2,0	1,9	2,8	1,0	1,1

¹⁰ Fonte: Provincia Autonoma di Bolzano-Ripartizione Politiche Sociali

¹¹ Fonte: Azienda Servizi Sociali di Bolzano, Relazione sociale 2020

1.6. Territorio¹²

Superficie 52,34 km², di cui 3,4 % è superficie verde.

Risorse idriche

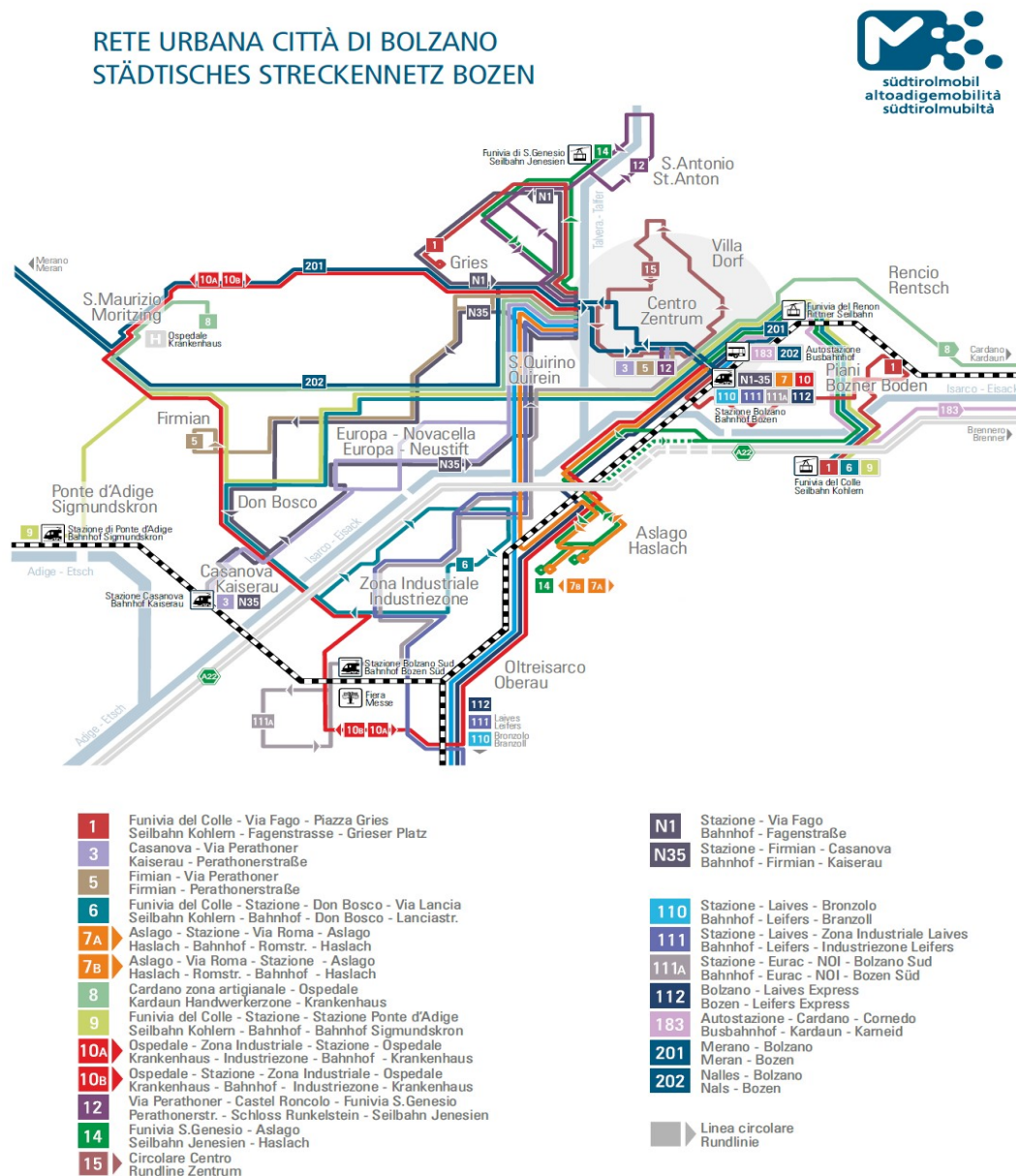
Descrizione	Numero
Laghi	0
Fiumi e torrenti	7

Strade¹³

La rete viaria comunale ai sensi dell'art. 4 della L.P. 19.08.1991, n. 24 comprende le seguenti strade e sentieri:

Descrizione	Valore
Strade interne al centro abitato	199 km
Strade esterne al centro abitato (compreso strade comunali, vicinali, consortili)	38 km

Trasporto pubblico urbano¹⁴



¹² Fonte dati: Comune di Bolzano-Ufficio Statistica e Tempi della Città

¹³ Sono esclusi i tratti stradali dell'autostrada (A22) e della "Me-Bo"

¹⁴ Fonte dati: SASA SpA

N. linee urbane	16
Numero totale di autobus	104
Percentuale di veicoli con pianale ribassato e superribassato	100%
Totale chilometri di servizio offerti all'utenza	4.037.642 km
Percentuale di mezzi con climatizzazione per passeggeri	100%
Percentuale di mezzi con dispositivi acustici e/o visivi	100%
Mezzi a emissione zero (elettrici, a idrogeno)	10

Piani pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio

Descrizione	SÌ/NO	Se SÌ data ed estremi del provvedimento di approvazione
Piano regolatore adottato	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Piano regolatore approvato	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Piano di fabbricazione	NO	
Piano paesaggistico	SÌ	Decreto P.G.P. n. 377/28.1 del 30.04.1998
Piano edilizia economica e popolare	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Piano delle zone di pericolo	SI	Delibera Consiglio Comunale n. 36/174072 del 27.06.2017
Tutela degli insiemi	SÌ	Delibera Consiglio Comunale n. 33/21802 del 21.06.2006

Piano insediamenti produttivi

Descrizione	SÌ/NO	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
Industriali	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Artigianali	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Commerciali	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Altri strumenti (specificare)	/	

1.7. Dati strutturali¹⁵

Tipologia	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore
Asili nido	10	542 posti	10	542 posti	10	452 posti	10	462 posti	10	462 posti	10	462 posti
Scuole materne	47	139 classi	47	137 classi	47	136 classi	48	135 classi	48	136 classi	47	136 classi
Scuole elementari	20	276 classi	20	277 classi	21	282 classi	21	284 classi	21	280 classi	21	270 classi
Scuole medie	14	166 classi	15	171 classi	15	173 classi	14	168 classi	15	172 classi	17	181 classi
Strutture residenziali per anziani	10	780 posti	10	725 posti	10	725 posti	10	777 posti	10	790 posti	10	797 posti
Farmacie comunali	6	/	6	/	6	/	6	/	6	/	6	/

Tipologia	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	SI/NO	Valore	SI/NO	Valore	SI/NO	Valore	SI/NO	Valore	SI/NO	Valore	SI/NO	Valore
Rete fognatura - bianca	/	103 km	/	103 km	/	134 km	/	134 km	/	134 km	/	134 km
Rete fognatura - nera	/	125 km	/	125 km	/	126 km	/	132 km	/	132 km	/	140 km
Esistenza depuratore	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì	/
Rete acquedotti	/	174 km	/	192 km	/	193 km	/	194 km	/	194 km	/	196 km
Attuazione servizio idrico integrato	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì	/
Aree verdi, parchi, giardini		125,5 ha		126 ha		126 ha		126 ha		127,9 ha		105,8 ha ¹⁶

Tipologia	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore
Rete gas	/	161 km	/	161 km	/	162 km	/	162 km	/	163 km	/	165 km
Edifici comunali collegati alla fibra ottica	48		48		55		65		67		70	
Fibra ottica posata		42 km	/	42 km	/	52 km	/	53 km	/	55 km	/	56 km
Tubazioni per fibre ottiche		205 km		205 km		205 km		205 km		206 km		208 km
Raccolta rifiuti - civile	/	52.819 t	/	53.756 t	/	53.934t	/	55.109 t	/	56.309 t	/	51.488 t

¹⁵ Fonte dati: Comune di Bolzano-Ufficio Statistica e Tempi della Città.

¹⁶ Dal 2020 è operativo nuovo database che ha migliorato le misurazioni del verde pubblico, i dati rilevati negli anni precedenti non sono quindi comparabili

Tipologia	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	SI/NO	Valore	SI/NO	Valore	SI/NO	Valore	SI/NO	Valore	SI/NO	Valore	SI/NO	Valore
Raccolta rifiuti – raccolta differenziata		35.649,0 t		35.850,5 t		35.704,7 t		36.647,1 t		37.854,9 t		34.098,7 t
% raccolta rifiuti differenziati/ totale rifiuti		67,5%		66,7%		66,2%		66,5%		67,2%		66,2%
Esistenza discarica	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì	/

Tipologia	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	SI/NO	Valore	SI/NO	Valore	SI/NO	Valore	SI/NO	Valore	SI/NO	Valore	SI/NO	Valore
Veicoli amm.ne comunale		190		197		205		214		204		196
Centro elaborazione dati	Sì		Sì		Sì		Sì		Sì		Sì	
Personal Computer amm.ne comunale		850		897		896		938		959		999

Tipologia	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore
Impianti sportivi	45	/	45	/	45	/	45	/	45	/	45	/
Parchi gioco	48	/	49	/	50	/	52	/	53	/	53	/
Biblioteche	34	451.855 prestiti	34	451.442 prestiti	33	410.402 prestiti	31	432.733 prestiti	31	431.354 prestiti	30	281.672 prestiti
Musei	12	/	13	/	13	/	13	/	13	/	13	/
Visitatori musei		529.268		562.723		547.946		557.479		550.294		182.275

Tipologia	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore
Appartamenti di proprietà comunale	691	/	692	/	692	/	694	/	710	/	719	/
Caserma dei vigili del fuoco	4	/	4	/	4	/	4	/	4	/	4	/

Gestione rifiuti	Valore	Annotazioni
Utenze domestiche	49.196	Dato aggiornato al 31.12.2020
Altri utenti	9.628	Dato aggiornato al 31.12.2020

Teleriscaldamento	Valore	Annotazioni
Lunghezza rete	34 km	Dato aggiornato al 31.12.2020
Edifici serviti	259	Dato aggiornato al 31.12.2020

GLI INDIRIZZI STRATEGICI

2. Obiettivi strategici del Programma di governo della Città

Di seguito vengono riportati gli obiettivi strategici che l'ente intende concretizzare nel corso della consiliatura 2020-2025 in linea con il Programma di governo della Città, approvato con la delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 22.10.2020.

Agli obiettivi strategici, suddivisi per ambito ed indirizzo strategico, sono state associate le principali azioni che dovranno essere declinate in obiettivi gestionali nei PEG annuali.

AMBITO STRATEGICO ECONOMIA

INDIRIZZO STRATEGICO

Facilitare l'insediamento e lo sviluppo di attività economiche

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE ¹⁷
Snellire le procedure a sostegno delle iniziative imprenditoriali	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo ed estensione del SUAP, in collaborazione con il Consorzio dei comuni - Sviluppare iniziative per facilitare l'utilizzo economico, anche temporaneo, di immobili inutilizzati - Potenziare il rapporto con le Associazioni di Categoria - Favorire insediamento nuove imprese e la loro innovazione mediante il potenziamento infrastrutturale della città (Alperia, Edyna) - Intensificazione della collaborazione con la locale Università - Creare una struttura amministrativa unica "one-stop-shop" per pubbliche manifestazioni e una piattaforma digitale delle manifestazioni. 	14-SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
Sostenere e promuovere i mercati rionali, con particolare attenzione alla produzione bio e locale Rilanciare il commercio e l'economia di vicinato	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere eventi natalizi nei quartieri - Razionalizzare e riqualificare i mercati nella città - Sostenere i centri commerciali naturali - Tariffe agevolate parcheggi blu in caso di acquisti 	
Progettare lo sviluppo di infrastrutture abilitanti e di servizi per la smart city, anche in cooperazione con altri soggetti pubblici e privati	<ul style="list-style-type: none"> - Accelerare la predisposizione della fibra ottica – rete a banda larga ultraveloce capillare (esaminare accesso al Recovery Fund e opportunità di accordo di programma ai sensi della L.P. 2/2020 per razionalizzare le infrastrutture preesistenti) - Sperimentare l'adozione di tecnologie per lo sviluppo di servizi e soluzioni più efficienti e a minore impatto ambientale - Rafforzare la partnership con NoiTechPark per lo sviluppo di sperimentazioni nell'ambito della <i>smart city</i> e la creazione di sinergie con le <i>start up</i> 	
Valorizzare le iniziative di economia sociale, equa e solidale	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere i mercatini di prodotti locali e i Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) 	

INDIRIZZO STRATEGICO

Favorire lo sviluppo di un turismo sostenibile

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Valorizzare il profilo e le eccellenze culturali e paesaggistiche della città a fini turistici	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e sviluppare nuovi itinerari culturali 	7-TURISMO

¹⁷ Viene indicata la missione principale su cui incide maggiormente l'indirizzo strategico

Valorizzare il profilo e le eccellenze culturali e paesaggistiche della città a fini turistici	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere percorsi ed eventi enogastronomici che coinvolgano la città ed il circondario potenziando l'attività dell'Associazione "Strada del Vino" - Mantenere l'adesione a Città Alpina dell'anno, CIPRA, "Alleanza per il Clima" - Promuovere Bolzano come città alpina, città delle funivie, porta delle Dolomiti - Elaborare un concetto turistico "BikeArenaBZ" con eventuale pista downhill secondo criteri internazionali - Promuovere Bolzano come destinazione turistica 	
Sviluppare ed attuare una strategia di marketing turistico cittadino	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare il posizionamento e le linee strategiche dello Stadtmarketing, fino ad arrivare allo sviluppo di un marchio - Riforma dell'ente turistico locale sulla falsariga degli altri comuni altoatesini; studiare la creazione di una nuova struttura marketing per integrare meglio l'ente turistico, i diversi settori economici, i vari enti ed istituzioni interessati (p.e. Eurac, Università, Fiera NOI) e gli altri organizzatori di manifestazioni di ogni genere - Elaborare un programma di sviluppo turistico 	7-TURISMO

AMBITO STRATEGICO SVILUPPO DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURE

INDIRIZZO STRATEGICO

Recuperare e riqualificare aree e strutture della città con progetti modello

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Recuperare l'areale ferroviario in un'ottica di città policentrica	<ul style="list-style-type: none"> - Attraverso l'accordo di programma tra gli Enti promotori e gli Enti proprietari dei sedimi verrà individuato il soggetto realizzatore, che avrà il compito di coordinare la realizzazione delle opere - Garantire la regia e la supervisione del Comune di Bolzano, unitamente alla Provincia, attraverso l'Accordo di Programma, nonché per l'espletamento delle procedure di gara - Studio e definizione di scenari di sviluppo per le aree confinanti con l'areale ferroviario 	
Riqualificare e riorganizzare gli spazi pubblici esistenti, compresi i parchi, per una città più vivibile	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del progetto di riqualificazione del parco dei Cappuccini con la riprogettazione dell'intera area. Riqualificare di conseguenza anche la zona intorno al Parco - Espansione del Parco delle Rive - Riqualificazione Passaggio Walther (piazza interna) - Riqualificazione Piazza Cristo Re esecuzione lavori entro il 2021 - Valutazione delle misure di riqualificazione di piazza Don Bosco con redazione del Documento Preliminare di Progettazione (DPP) - Concentrare la realizzazione di nuovi appartamenti nell'area ferroviaria e in altre aree poco sviluppate (densificazione) 	8-ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Riqualificare e riorganizzare gli spazi pubblici esistenti, compresi i parchi, per una città più vivibile	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare l'arredo urbano e la dotazione di verde della zona produttiva, con verde pubblico, tetti verdi e nuove alberature dove possibile - Esaminare la possibilità di creare un'area manifestazioni in riva a fiume Isarco o Talvera - Riqualificazione zona industriale e produttiva con opere d'arte in collaborazione con Assomiprenditori, (all'interno del progetto Think Tank Sud) ai fini di realizzare il progetto Kunstmeile Bozen Süd - Considerare gli aspetti urbanistici e di qualità dello spazio urbano con il contributo e il punto di vista di esperti e professionisti provenienti da altre culture - Sviluppare più spazi ibridi nei diversi quartieri dove sia possibile svolgere diversi tipi di attività tenendo conto delle diverse necessità dei fruitori (bambini, anziani) - Prosecuzione nella creazione di parchi gioco inclusivi nei quartieri - Creazione del "Bosco Covid" in memoria delle vittime della pandemia da Covid-19 	8-ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Mappatura dei cantieri aperti e studiare modalità per contenere i disagi ed evitare la permanenza di cantieri	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento della gestione di coordinamento dei grandi cantieri sul territorio 	
Attuare il PRU di via Alto Adige / Via Perathoner	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica infrastrutture, interventi sulla mobilità, informazione ai cittadini - Completamento delle infrastrutture pubbliche (tunnel, parco e risistemazioni in superficie entro la prima metà del 2023) e vigilanza sulla realizzazione del lotto privato preservando il parco tutelato (realizzazione prevista entro fine 2023) 	

INDIRIZZO STRATEGICO
Aggiornare gli strumenti pianificatori territoriali

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Analisi e documenti propedeutici al nuovo Piano urbanistico comunale	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione del Programma di Sviluppo Comunale per il Territorio e il Paesaggio - Verifica necessità di aggiornamento in sede di applicazione del Regolamento Edilizio sulla base del Regolamento Edilizio tipo della PAB - Approvazione del nuovo Piano Comunale Territorio Paesaggio ai sensi della Legge urbanistica provinciale "Territorio e paesaggio" - Approvazione del Piano del Verde - Misurare in termini quantitativi e qualitativi le realizzazioni/attuazioni delle azioni individuate dalle linee guida del Masterplan al fine di misurarne l'attualità e l'eventuale aggiornamento, necessario per la definizione di nuove strategie future sviluppate secondo linee di sostenibilità ambientale e sociale - Redazione e aggiornamento dei piani attuativi al fine della riqualificazione del tessuto urbano esistente 	8-ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Analisi e documenti propedeutici al nuovo Piano urbanistico comunale	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione e parte attiva con la PAB nella pianificazione e progettazione di opere di interesse sovracomunale (tra le principali: Zona Rosenbach residenza per anziani e distretto sanitario, STA nuova area per capannoni manutenzioni treni SAD ad Oltrisarco, NOI - Inserimento dell'Università d'Ingegneria, Stadio Pallamano, Variante Nord Zona BZ Sud, Terzo binario BZ-Merano, Riqualificazione aree IPES Oltrisarco) - Elaborazione di convenzioni urbanistiche al fine di permettere una pianificazione attuativa su iniziativa privata - Aggiornamento delle schede di tutela degli insiemi e dei vincoli di tutela monumentali 	8-ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Attuare il Piano Urbano del Traffico (PUT) e il Piano urbano della Mobilità (PUM) per una mobilità integrata	<ul style="list-style-type: none"> - PUT: aggiornamento del piano approvato nel 2014 entro il 2022 inserendo anche il piano della Logistica a seguito dell'adozione del PUMS - Adozione e approvazione del Piano Urbano per la Mobilità sostenibile (PUMS) entro il 2021 - Incarico per piano spostamento casa-lavoro ComBz 	10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
INDIRIZZO STRATEGICO Realizzare un modello di mobilità "dolce" e multimodale		
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Aumentare la sicurezza delle ciclabili e degli attraversamenti pedonali	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti pedo-ciclabili con segnaletica a led (circa 20 passaggi) - Interventi strutturali per migliorare la visibilità presso gli attraversamenti pedonali e ciclabili lungo le principali arterie 	10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Completare la rete delle piste ciclabili	<ul style="list-style-type: none"> - Studio fattibilità riqualificazione Piazza Gries e collegamento ciclabile - Ciclabili Bolzano Sud via Grandi, via Avogadro, via Einstein, via Galvani e via Lancia (entro il 2023) con verifica del possibile coinvolgimento finanziario della Provincia e completamento rete dove possibile, ciclabile vicolo Muri - Realizzazione percorso pedonale e ciclabile tra via della Vigna e Prati di Gries - Iniziative di promozione della mobilità ciclabile (Bolzanoinbici, officina mobile, giornate di sensibilizzazione e distribuzione materiale informativo) 	
Potenziare il trasporto pubblico urbano	<ul style="list-style-type: none"> - Installazione di nuove pensiline e monitor ove necessario - Modifica fermate per introduzione bus a maggiore capacità per il potenziamento linee 3 e 5 e ottimizzazione dei tempi di percorrenza - Studio di fattibilità in collaborazione con Ufficio Trasporto Provincia nuova linea e fermate tra Bolzano centro-Zona Industriale BZ Sud - Progetto Metrobus asse Nord Sud Bolzano - Progetto Metrobus Bolzano Centro – Ospedale - Ponte Adige 	

Potenziare il trasporto pubblico urbano	<ul style="list-style-type: none">- Potenziamento del trasporto pubblico urbano attraverso l'utilizzo della rete ferroviaria come metropolitana di superficie, compatibilmente con le necessità di garanzia del servizio da parte di RFI e Trenitalia ed in accordo con STA- Elaborare piano di emergenza per periodi di afflussi turistici particolarmente intensi (parcheggi esterni con bus navetta con segnaletica luminosa dedicata fuori del perimetro del Comune)- Valutare l'opportunità di realizzare in piazza Adriano e presso il Bivio Merano-Mendola-via Resia due nodi di interscambio modale con annessi servizi	10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Potenziare la mobilità elettrica e bus a zero emissioni	<ul style="list-style-type: none">- Favorire la sostituzione di bus elettrici su linee urbane e favorire bus di SASA a zero emissioni- Adesione a progetti, anche europei, per una gestione più sostenibile e smart della mobilità- Procedura di gara per concessione installazione colonnine ricarica elettrica per posti auto e taxi (2022)- Ristrutturazione del distributore di piazza Verdi in un punto focale di interscambio per l'uso della bicicletta con la messa a disposizione di servizi all'interno di un progetto a livello provinciale coordinato da STA	
Aumento e miglioramento dei percorsi pedonali	<ul style="list-style-type: none">- Sperimentare ipotesi di nuove zone pedonali a fasce orarie in diverse vie/quartieri all'interno della pianificazione complessiva del PUT- Studio dei flussi di traffico alternativi all'interno della pianificazione complessiva del PUT (apertura sperimentale via Trento)	
Proseguire con l'eliminazione delle barriere architettoniche	<ul style="list-style-type: none">- Installazione a lotti di dispositivi acustici per non vedenti sui semafori in occasione di manutenzione straordinaria dei semafori	
Mettere a disposizione posteggi per biciclette nei punti nevralgici della città	<ul style="list-style-type: none">- Individuazione di nuove zone per la messa a disposizione di posteggi per biciclette/motocicli, anche protetti	
Aumentare i punti di noleggio bici/elettriche (o bike sharing) in vari punti della città	<ul style="list-style-type: none">- Valutazione ulteriore ampliamento sistema bike sharing	
INDIRIZZO STRATEGICO		
Pianificazione di infrastrutture strategiche per la mobilità		
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Partecipare allo studio della Provincia sullo spostamento della SS12 sotto il Colle	<ul style="list-style-type: none">- Avanzamento della richiesta alla Provincia per lo spostamento della SS12 sotto il Colle con costi interamente a carico della Provincia	10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Attuazione dell'Accordo Quadro con la Provincia sullo sviluppo delle infrastrutture per la mobilità sul nodo di Bolzano (2018)	<ul style="list-style-type: none">- Verifica delle condizioni politiche, tecniche e finanziarie per lo spostamento in galleria del tratto autostradale A22 cittadino- Inserimento dell'asse TPL (Trasporto Pubblico Locale) su via Buozi e distribuzione traffico su via Grandi	

Attuazione dell'Accordo Quadro con la Provincia sullo sviluppo delle infrastrutture per la mobilità sul nodo di Bolzano (2018)

- Circonvallazione Nord della val Sarentino con il tunnel sotto Monte Tondo (completamento previsto nel 2028)
- Interventi su via Einstein con il sotto- e sovrappasso, gara lavori entro fine 2022
- Collegamento della zona industriale verso Nord con il sottopasso di via Roma 2023

10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

INDIRIZZO STRATEGICO

Realizzazione di parcheggi per residenti e di parcheggi di assestamento per pendolari/turisti

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Realizzare il parcheggio sotterraneo di piazza Vittoria	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del Park Vittoria attraverso un innovativo bando di Public-private-partnership (PPP) con aggiudicazione entro il 2021 - Organizzare e attuare lo spostamento del mercato del Sabato e definire le nuove caratteristiche del mercato - Valorizzare Corso della Libertà come boulevard di collegamento tra il Centro e Gries 	10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Realizzare parcheggi in zone di ingresso della città	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare, in coordinamento con la Provincia, il nuovo parcheggio presso la rinnovata funivia di San Genesio - Valutare e studiare l'inserimento nel piano dei parcheggi (allegato al nuovo PUMS) di nuovi parcheggi periferici e di un parcheggio ai Piani e uno nelle vicinanze di piazza Gries 	

INDIRIZZO STRATEGICO

Ottimizzare ed aggiornare gli interventi sull'edilizia sociale

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Sostenere l'edilizia sociale e in cooperazione senza riduzione di aree verdi		
Sperimentare insieme all'IPES e alla Provincia nuove modalità di accesso all'alloggio pubblico	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare con IPES nuovi criteri di distribuzione fondi che tengano conto di Bolzano, città capoluogo 	
Sperimentare nuove forme di abitare e agevolazioni in tema di abitare	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la realizzazione di studentati a Bolzano - Sperimentare "condomini solidali", forme di <i>co-housing</i> e <i>co-working</i> - Favorire nuove forme di convivenza e assistenza reciproca ripensando anche all'architettura abitativa - Esaminare forme di agevolazioni per gli alloggi offerti in locazione a studenti e a famiglie a basso reddito e canoni agevolati in base all'accordo territoriale sottoscritto nel 2019 	8-ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

INDIRIZZO STRATEGICO

Ristrutturazioni ed ampliamenti del cimitero comunale

Ristrutturazioni ed ampliamenti del cimitero comunale	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazioni ai fini della costruzione di una palazzina servizi per gli operatori cimiteriali e per gli operatori del servizio funebre - Valutazioni sull'ampliamento del crematorio 	12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
--	--	---

AMBITO STRATEGICO
ORGANIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

INDIRIZZO STRATEGICO

Un'amministrazione comunale efficiente, trasparente e vicina ai cittadini

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Migliorare i servizi e l'efficienza dell'amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornare e sviluppare il sistema di indicatori sui servizi comunali - Definizione piano della qualità e rafforzare il ruolo del Tavolo della governance sulla qualità dei servizi (con società partecipate e rappresentanti degli utenti) - Rivedere l'organizzazione dei 5 centri civici in un'ottica di maggiore flessibilità dei servizi offerti per renderli rispondenti alle mutate condizioni di una società sottoposta a nuove sfide - Analisi di nuovi orari di apertura al pubblico da parte delle amministrazioni pubbliche - Piano per il lavoro agile (smart working), con garanzia di efficienza, coinvolgendo le organizzazioni sindacali, per accordi decentrati nelle materie eventualmente demandate dai livelli di contrattazione superiori - Potenziamento del servizio controllo costruzioni - Consulenza on-line per progettisti e cittadini 	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Migliorare l'esercizio dell'attività di indirizzo strategico e controllo delle società partecipate	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio dell'attuazione dell'accordo di fusione e del Piano industriale di Alperia, strutturando i rapporti con gli altri soci e gli organi societari - Controllo sull'applicazione della normativa sull'anticorruzione, trasparenza, acquisto beni e servizi - Implementazione dei controlli previsti dal regolamento sul controllo delle società partecipate - Implementazione del sistema informativo sulle società partecipate e adozione di un sistema di obiettivi ed indicatori, comprensivo di reportistica e monitoraggio - Prevedere che per gli organismi partecipati del Comune la rielezione dei designati/nominati possa avvenire al massimo per 3 mandati - Rafforzamento dell'attività di definizione e coordinamento con gli enti e le società controllati e in house degli obiettivi e degli indicatori quale principale strumento di indirizzo e vigilanza dei propri organismi partecipati. Gli obiettivi in sede di previsione vengono pubblicati nel Dup annuale/Aggiornamento, e vengono rendicontati in appendice al bilancio consolidato 	
Attuazione della normativa sulla trasparenza, adozione degli strumenti di "Transparency International" patti di integrità, "whistleblowing"	<ul style="list-style-type: none"> - Approvare la "Carta di Avviso Pubblico - Codice etico per la Buona Politica" - Adesione da parte delle società controllate alla Carta di avviso pubblico - 	

	codice etico per la buona politica e adozione delle linee guida ANAC sul whistleblowing	
Potenziare i servizi amministrativi erogati dai centri civici	- Apertura di sportelli per il rilascio dello Spid	
Consolidare il sistema di programmazione e controllo di gestione	- Aggiornare le procedure di rilevazione dei carichi di lavoro del personale - Collegare il sistema di controllo di gestione con il controllo strategico, sviluppando metodi ed indicatori, introducendo un sistema di business intelligence con elaborazione automatica di indicatori gestionali	
Perseguire la semplificazione, l'innovazione digitale per la gestione dei procedimenti e la fruizione dei servizi online	- Progressiva attivazione dei procedimenti amministrativi on-line (tra cui: edilizia, contributi, occupazione suolo pubblico) - Prosecuzione della gestione documentale digitale - Progressiva attivazione dei canali generici da e verso i cittadini (SPID e rete civica provinciale) e dei servizi accessori (PagoPA, @bollo ecc..) con accelerazione sui temi della smart city e quanto previsto dal Decreto per la semplificazione e l'innovazione digitale (D.L. 16.07.2020 n. 76) - Integrazione dei flussi (<i>workflow</i>) e delle banche dati informatiche, per ridurre i passaggi manuali e la documentazione cartacea - Portare a termine il cablaggio delle scuole per adeguamento della rete	
Rendere fruibili e valorizzare le informazioni comunali	- Nuova intranet e nuovo sito internet del Comune - Nuova comunicazione bilingue con l'impiego di giornalisti di madrelingua italiana e tedesca - Istituire e aggiornare una banca dati con tutti i dati statistici rilevati all'interno dell'amministrazione comunale - Adozione di linee guida per la pubblicazione dei dati in formati e con licenze aperte (Open Data) - Messa in rete di dati sull'infortunistica stradale	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Potenziare la formazione e lo sviluppo professionale del personale	- Percorso di sviluppo dirigenziale, comprese modalità per favorire la rotazione degli incarichi - Confronto, <i>benchmarking</i> e scambio di buone pratiche con altre città italiane ed europee - Attuazione e valutazione dell'efficacia del Piano triennale della formazione	

INDIRIZZO STRATEGICO

Favorire la collaborazione e semplificare il lavoro degli organi comunali

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Modificare il regolamento del Consiglio Comunale	- Riforma del Consiglio Comunale per sburocratizzare e migliorare l'efficienza - Elaborare una proposta per il Consiglio regionale che individui un nuovo sistema remunerativo per i consiglieri comunali, con rinuncia ai gettoni di presenza e introduzione di una indennità fissa mensile con detrazioni per assenze ingiustificate	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

	<ul style="list-style-type: none"> - Rimodulare i lavori delle Commissioni consiliari con la riduzione di pareri obbligatori non previsti per legge per questioni che non siano di carattere generale
Avviare un confronto tra i Consigli di quartiere e l'Amministrazione Comunale per una migliore collaborazione	<ul style="list-style-type: none"> - Istituire, anche attraverso una revisione del Regolamento per il Decentramento, strumenti di raccordo tra Consigli di Quartiere, Giunta e Assessorati - Reindirizzare, con modifica del Regolamento, l'attività dei Consigli di Quartiere principalmente sulle attività culturali

INDIRIZZO STRATEGICO **Estendere gli strumenti partecipativi**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Sviluppare i canali digitali di ascolto e di dialogo con i cittadini	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare lo strumento "Sensor Civico" - Rafforzare la "cittadinanza digitale" attraverso iniziative mirate a migliorare le competenze digitali di base 	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Istituire tavoli di confronto sui vari temi di sviluppo della città	<ul style="list-style-type: none"> - Istituire momenti di consultazione e tavoli partecipativi con le categorie ed i gruppi di cittadini interessati dai progetti di sviluppo urbano 	

INDIRIZZO STRATEGICO **Recuperare margini di manovra finanziari e ottimizzare le risorse del Comune**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Mantenimento dell'azzeramento del debito pubblico	<ul style="list-style-type: none"> - Prevedere nuovo debito pubblico con la massima attenzione e limitato al finanziamento di un programma pluriennale di opere pubbliche urgentissime 	50-DEBITO PUBBLICO
Attuare programmi di valorizzazione patrimoniale	<ul style="list-style-type: none"> - Attuare nuovi programmi di valorizzazione patrimoniale delle proprietà comunali per rafforzare le finanze comunali 	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Reperimento nuove risorse finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> - Contrattazione con la Provincia e il Consorzio dei Comuni per rivedere il meccanismo di distribuzione dei fondi provinciali per i Comuni sia per le spese correnti, ma ancora più per gli investimenti 	
Politiche tariffarie IMI	<ul style="list-style-type: none"> - Rimodulazione tariffaria per favorire l'immissione sul mercato delle locazioni degli alloggi sfitti 	
Canone Unico Patrimoniale		

AMBITO STRATEGICO **SICUREZZA E INTEGRAZIONE**

INDIRIZZO STRATEGICO **Valorizzare lo spazio pubblico urbano, coordinando i vari servizi**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Favorire il dialogo interculturale e intergenerazionale per quartieri sicuri	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare lo spazio pubblico con eventi basati sul dialogo interculturale e intergenerazionale 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Promuovere attività valorizzando gli spazi pubblici	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un calendario degli eventi e delle manifestazioni in città con un riferimento unico all'interno della struttura comunale - Individuare spazi aperti nei quartieri da attrezzare anche con palchi fissi - Aumentare gli spazi pubblici in ogni quartiere fruibili per attività culturali, sociali o economiche 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
INDIRIZZO STRATEGICO		
Monitoraggio permanente delle possibili situazioni di degrado		
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Il Sindaco della notte		
Installare nei punti critici telecamere in accordo con Commissariato del Governo e la Questura	<ul style="list-style-type: none"> - Puntuale verifica del rispetto della normativa della privacy sul sistema di video-sorveglianza -Aumento di telecamere nelle zone critiche in accordo con la Questura 	
Promuovere progetti di collaborazione/integrazione con altri livelli di governo	<ul style="list-style-type: none"> -Collaborazione con i servizi sociali e sanitari, oltre che con gli altri livelli di governo - Studiare un programma di attività per l'applicazione delle norme sull'accattonaggio molesto e per reprimere schiamazzi notturni - Aumentare la percezione della sicurezza nei quartieri grazie ad attività socio culturali organizzate dalle diverse associazioni presenti nel territorio 	3-ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Aumentare il pattugliamento notturno della Polizia Municipale in collaborazione con altre forze dell'ordine	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento dei controlli grazie ai nuovi vigili assunti - Revisione degli orari di servizio serale/notturno della Polizia Municipale 	
Ridefinizione degli orari concessioni suolo pubblico	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare l'equilibrio tra la vivacità degli spazi pubblici con la tutela della quiete e dell'ordine pubblico - Prevedere per limitate zone divieti di consumo di alcool nelle ore notturne su area pubblica non concessionata (in presenza di rischio elevato di assembramento e disturbo alla quiete pubblica) 	
INDIRIZZO STRATEGICO		
Rispondere in modo strutturale all'emergenza profughi e all'integrazione degli stranieri		
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Promuovere e sostenere iniziative di inclusione dei migranti	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare progetti di integrazione dei richiedenti protezione internazionale attraverso l'impiego volontario in lavori di pubblica utilità (giardineria comunale) - Contributi ad associazioni che in collaborazione con la Provincia organizzano attività e corsi (ad esempio lingua ed educazione civica) rivolti ai nuovi cittadini, ma anche di attività che coinvolgano popolazione autoctona e migranti -Realizzazione di un centro per migranti per attività e laboratori diurni, in collaborazione con la Provincia, con un ruolo di coordinamento di Comune/ASSB della Rete cittadina delle organizzazioni e volontari previo reperimento dei fondi 	12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

	necessari esterni al Comune - Aggiornamento dell'informazione dei servizi per migranti anche ai fini di creare iniziative economiche	
Verificare l'adesione del Comune di Bolzano alla rete di enti locali che accedono allo SPRAR	- Reperire fondi provinciali, statali o europei per promuovere un'accoglienza ordinaria dei richiedenti asilo con rafforzamento della rete del territorio	
Sostenere i minori stranieri non accompagnati	- Prosecuzione del progetto di ASSB del progetto di accoglienza per minori stranieri non accompagnati con "accompagnamento" psicologico	
Partecipare attivamente alla definizione delle politiche dell'accoglienza prestando attenzione alla sostenibilità finanziaria	- Monitoraggio dei richiedenti asilo "fuori quota" in stretta collaborazione con il Commissariato del Governo e con la Provincia - Inclusione dei titolari di protezione internazionale che hanno terminato la fase di accoglienza	12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Partecipare ai tavoli di coordinamento tra Stato, Provincia ed Euregio	- Fare pressione per una equa distribuzione sul territorio provinciale dei richiedenti protezione internazionale presenti a Bolzano, scambio di buone pratiche tra gli Enti	
Sostenere le associazioni attive nella cooperazione internazionale per la Tutela dei Diritti Umani	- Contributi ad associazioni che operano nella cooperazione internazionale per attività ordinaria e progetti straordinari	

AMBITO STRATEGICO SVILUPPO CULTURALE E SOCIALE DELLA COMUNITÀ CITTADINA

INDIRIZZO STRATEGICO Promuovere sinergie e coordinamento tra associazioni ed istituzioni culturali

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Sostenere le istituzioni e associazioni culturali con una pianificazione a medio/lungo termine	- Valutare e sperimentare contributi su una programmazione triennale e incentivarle a mettersi in rete - Aggiornare i criteri per la concessione di contributi per favorire il coordinamento e la rete tra le associazioni - Sviluppare progettualità culturali in collaborazione con la LUB	5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

INDIRIZZO STRATEGICO Decentrare eventi e manifestazioni culturali nei quartieri, anche individuando nuovi spazi

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Coordinare con le Istituzioni, l'associazionismo ed i volontari di quartiere microinterventi ampliando la fruizione culturale	- Pillole di cultura in collaborazione con le istituzioni culturali, le associazioni, i cori, le bande musicali nei quartieri - Esibizioni decentrate di Concorso Busoni, Akademia Gustav Mahler, GMJO, EUYO, Haydn, TSB, VBB, Teatro Cristallo e associazioni - Promuovere nei quartieri iniziative di promozione della lettura (su esempio di Leggere lungo il Talvera) - Sostegno ad artisti che realizzano in loco opere d'arte da esporre sul territorio cittadino - Sviluppare ed ampliare le iniziative culturali organizzate presso le Biblioteche di Quartiere - Progettualità in ambito culturale da realizzare dai distretti sociali in collaborazione con i più importanti	5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

INDIRIZZO STRATEGICO

Rafforzare la rete delle biblioteche attorno al nuovo Polo bibliotecario

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Realizzare e attivare il Polo Bibliotecario	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare ai comitati di coordinamento per la progettazione di contenuti, spazi e servizi del nuovo Polo bibliotecario, fino al trasferimento della Biblioteca Civica nei nuovi spazi - Promuovere, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale, azioni di comunicazione del progetto del Polo Bibliotecario e della sua valenza culturale - Programmare e razionalizzare le attività di sostegno alle biblioteche dell'associazionismo, sviluppandone il coordinamento con le biblioteche comunali, in vista dei servizi del Polo, facendone dei punti di riferimento all'interno dei quartieri - Sviluppare le Biblioteche come luogo deputato a favorire un accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione, per creare cittadini in grado di esercitare i loro diritti democratici ed esercitare i loro diritti nella società attraverso la messa a disposizione delle risorse che costituiscono il patrimonio delle biblioteche, lo sviluppo dei servizi offerti, la promozione della lettura 	5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Ampliare i servizi delle biblioteche nei quartieri	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare la tipologia e la qualità dei servizi in modo da attrarre i giovani ed altre fasce di pubblico - Ampliare gli orari di apertura per valorizzare appieno gli investimenti e favorire l'accesso ai lavoratori e alle lavoratrici - Adeguare le attuali sedi delle biblioteche nei quartieri ammodernandone le strutture e rendendole <i>client friendly</i> 	

INDIRIZZO STRATEGICO

Promuovere una cultura della convivenza e della pace e l'identità pluriculturale della città

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Promuovere azioni per una città della memoria, della convivenza e della pace	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare con iniziative la Collina dei Saggi - Progettazione e realizzazione di un Monumento dedicato alla Giornata del ricordo, e di siti attivi per rinnovare il ricordo delle vittime del 3 maggio 1945 e la memoria dei "7 di Gusen" - Proseguire con le iniziative dell'Archivio Storico volte a rendere accessibili online in forma <i>open access</i> i materiali storico-archivistici comunali di particolare pregio tramite la loro sistematica digitalizzazione - Proseguire con le iniziative dell'Archivio Storico rivolte al tema della città della 	5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

	<p>memoria attiva (Stolpersteine, Percorsi espositivi presso Monumento alla Vittoria, l'ex Lager di Bolzano e in Piazza Tribunale ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenere la collaborazione dell'Archivio Storico con altri enti di conservazione archivistica e di ricerca storica, in ambito regionale, nazionale e internazionale 	
Favorire la promozione di una politica della Pace	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri culturali con scrittori, filosofi ed altri operatori della pace nel mondo - Gestione della Convenzione per il Centro della Pace 	
Promuovere Bolzano come città pluriculturale	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere itinerari turistico-culturali attraverso iniziative di memoria attiva - Favorire produzioni tra le istituzioni culturali di lingua italiana, tedesca e ladina - Promuovere progettualità multiculturali - Introdurre la consulta ladina nello Statuto del Comune - Rivitalizzare i rapporti con la città gemellata di Sopron 	5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

INDIRIZZO STRATEGICO **Rafforzare la rete museale cittadina**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Sviluppare il Museo Civico, anche in vista del polo museale	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare le superfici espositive del Museo Civico - Proseguire con la catalogazione del patrimonio del Museo Civico al fine di rendere accessibili in maniera digitale le collezioni di maggiore rilevanza, ponendo particolare attenzione anche sulla documentazione, in prospettiva della progettazione di nuove percorsi museali, della messa online del catalogo delle opere, nonché di varie attività di esposizione - Polo museale: raccordo con la Provincia per la realizzazione del Polo museale e per la definizione di nuove sinergie e future forme di collaborazione 	5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Favorire la messa in "rete" e la fruizione dei musei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare gli orari di apertura dei musei - Nuovo percorso di comunicazione riferito ai diversi musei comunali nell'ambito di un collegamento dei vari musei cittadini (creando anche sinergie con quelli provinciali), rilanciando la propria offerta per una fruizione attiva e attuale della storia cittadina con un ruolo di perno attribuito al Museo Civico e all'Archivio Storico 	

AMBITO STRATEGICO **POLITICHE EDUCATIVE E GIOVANILI**

INDIRIZZO STRATEGICO **Promuovere uno stile di vita salutare e la socializzazione attraverso la pratica sportiva**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Sostenere e diffondere una cultura dello sport	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la comunicazione degli eventi sportivi - Indirizzare le associazioni ad unirsi per aumentare così il numero dei loro iscritti e per evitare o limitare problemi di 	6-POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

	<p>disponibilità di spazi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Iniziative per avvicinare i giovani alla pratica sportiva 	
Migliorare ed ampliare la fruizione delle strutture sportive	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi diversi di manutenzione zona Sportiva Maso della Pieve - Sottoscrizione dell'accordo con la Provincia ai fini della realizzazione della seconda pista di ghiaccio al Palaonda con costi al 50% a carico del Comune e 50% a carico della Provincia al netto dell'eventuale contributo del CONI previa individuazione delle necessarie risorse finanziarie - Riqualificazione ed ampliamento dello Stadio Druso (ultimazione 2021) - Analisi per il futuro risanamento del Palamazzali previo reperimento dei fondi - Esame della possibile ristrutturazione piscina/tuffi Pircher zona sportiva Maso della Pieve e del reperimento dei necessari fondi, rendendola possibilmente di importanza circondariale anche nei cofinanziamenti - Vaglio delle possibili riqualificazioni Pista Zero e spostamento pista BMX - Rideterminare le modalità di assegnazione delle palestre per gli allenamenti con ampliamento degli orari di utilizzo per i giovani sportivi - Presa in esame del risanamento energetico Palasport di via Resia e analisi del budget - Sport a costo zero, individuare aree idonee per l'installazione di percorsi vita ed esercizi a corpo libero, aumentando le palestre gratuite all'aperto e zone di quiete per attività meditative 	6-POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
INDIRIZZO STRATEGICO		
Valorizzazione dell'idealità e delle potenzialità dei giovani cittadini		
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Recuperare ai Piani la rimessa ferroviaria per la creazione di un "Centro per eventi giovanili"	<ul style="list-style-type: none"> - Avvio di un percorso partecipato per la definizione dei bisogni e la progettazione degli spazi - Inserire l'operazione all'interno dell'Accordo di programma sulla riqualificazione dell'Areale ferroviario - In attesa dello sviluppo dell'Areale di medio-lungo termine individuare altri spazi per manifestazioni, eventi ed attività per i e le giovani con capienza media 	
Streetworker – sostenere il progetto teso a fronteggiare i fenomeni di emarginazione, dipendenza e violenza	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare la presenza di <i>Streetworker</i> nelle aree critiche della città - Elaborazione di apposite linee guida per promuovere in collaborazione con ASSB ed il terzo settore una strutturata attività di <i>streetworking</i> 	6-POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Promuovere soluzioni per <i>graffity writers</i> e altri progetti giovanili	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento progetto MURARTE e progetto Bolzano 39C. Individuazione di aree strategiche (ipotesi Lungo Isarco lato arginale) per lo sviluppo del progetto - Gara per finanziamento progetti di attività giovanile - Festa annuale per neo-maggiorenni 	

INDIRIZZO STRATEGICO**Investire in infrastrutture scolastiche e spazi educativi di qualità**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Garantire la sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici	<ul style="list-style-type: none"> - Appalto e realizzazione scuola elementare e media in Via Bari (2021/22 progettazione – 2022/2025 gara e esecuzione lavori) - Gara di progettazione e successivo appalto per la ristrutturazione della scuola media von Aufschnaiter - Progettazione di un lotto della ristrutturazione dell'Istituto musicale "Vivaldi" in lingua italiana (progettazione 2021, lavori 2022/2023) - Ristrutturazione Scuola materna Dante Alighieri– lavori 2021/2023 - Approvazione progetto ristrutturazione comparto scolastico Archimede Longon (progettazione primo lotto 2021 – gara ed esecuzione lavori 2022/2024) - Ristrutturazione scuola media Ada Negri (progettazione in unica fase 2021 – gara ed esecuzione lavori 2023/2025) - Adeguamento alle normative vigenti scuola elementare Chini secondo lotto lavori 2021 - Nuova realizzazione scuola materna in zona di espansione Druso Est (progettazione 2021 – lavori 2022/2024) - Risanamento infiltrazioni presso alcune scuole cittadine - Sostituzione serramenti presso alcune scuole cittadine 	4-ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Garantire la sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici		
Aumentare i posti mensa nelle scuole elementari	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto refettorio scuola Stifter fine lavori entro il 2021 - Ottimizzare i posti mensa esistenti 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Sostenere, con spazi idonei, i centri di incontro genitori-bambini	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione con la Provincia del quadro giuridico che disciplina l'affidamento a realtà senza fine di lucro della gestione di scuole dell'infanzia pubbliche - Studio per la realizzazione di strutture da adibire a "Spazi famiglia" nei diversi quartieri di Bolzano - Rinnovo delle convenzioni con le scuole d'infanzia pubbliche affidate ad associazioni e cooperative 	
Ottimizzare i costi di gestione negli asili	<ul style="list-style-type: none"> -Studio di fattibilità e studio finanziario per la razionalizzazione in PPP di un grande centro cottura delle cucine comunali - Mano a mano che si realizzano le scuole dell'infanzia di nuova costruzione, razionalizzare la presenza delle scuole dell'infanzia, chiudendo le scuole dell'infanzia condominiali monosezione o ospitate in siti con barriere o scuole di altro grado che necessitano di recuperare locali 	

INDIRIZZO STRATEGICO

Fronteggiare le nuove povertà e il disagio nascosto

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Fronteggiare le nuove povertà e il disagio nascosto	<ul style="list-style-type: none"> - Riorganizzazione del servizio di distribuzione pasti - Stato di emergenza post-Covid: accordare pratiche sociali con la Provincia con capacità di reazione in tempi consoni alle emergenze sanitarie - Sostenere lo sviluppo occupazionale contro gli effetti della pandemia e la potenziale disoccupazione - Potenziare l'Osservatorio Comunale sulle nuove povertà e proseguire nelle attività legate all'iniziativa internazionale "Dichiariamo illegale la povertà (DIP)" 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Fronteggiare le nuove povertà e il disagio nascosto	<ul style="list-style-type: none"> - Intervenire nell'individuazione anche di nuove povertà e di nuove situazioni di disagio (per es. genitori soli) 	
Sostenere progetti di reinserimento lavorativo nonché sperimentare progetti di welfare generativo	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del fondo provinciale di finanziamento della L.P. 11/86 "Impiego temporaneo di lavoratori disoccupati" in modo da poter confermare ed ampliare i progetti attivati in Comune ed enti strumentali 	

INDIRIZZO STRATEGICO

Migliorare i servizi sociali e la loro gestione

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Perseguire un'efficiente gestione dei servizi sociali della città	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento del Segretariato sociale a beneficio dei nuovi utenti che accedono ai Distretti sociali - Prosecuzione nella semplificazione delle procedure burocratiche per migliorare la relazione con l'utenza e ridurre costi amministrativi - Perseguire sinergie in ambito amministrativo all'interno di ASSB e tra gli uffici di ASSB e quelli comunali 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Riorganizzare Azienda Servizi Sociali di Bolzano (ASSB)	<ul style="list-style-type: none"> - Perseguire nuove sinergie in ambito amministrativo all'interno di ASSB, valutando l'istituzione di un organo di controllo, visione e programmazione e pianificazione comune 	
Ridefinire il sistema di collaborazione pubblico-privato per l'erogazione dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Perseguire, dove possibile, un allungamento della durata dei contratti tra ASSB ed il terzo settore nel sistema di welfare cittadino, con monitoraggio e coordinamento da parte del Comune 	
Investire nell'assistenza territoriale farmaceutica, anche perseguendo nuove modalità di gestione per mantenerne l'economicità	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento del servizio farmaceutico pubblico e potenziamento dei servizi ai cittadini - Trasferimento Farmacia Santa Geltrude presso nuovo polo Mignone/Rosenbach 	14-SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
Contrastare la crisi del volontariato, coordinando iniziative e servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione del volontariato nelle scuole indicando tutte le possibili attività secondo le predisposizioni del singolo e attività in collaborazione con la Provincia (tipo Fiera del Volontariato) 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Gestione del servizio "Emergenza Freddo"	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo dei nominativi in stretta collaborazione con Questura per verifiche pendenze penali 	

INDIRIZZO STRATEGICOSviluppare le peculiarità urbane nella *governance* provinciale delle prestazioni sociali

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Ridefinire in collaborazione con la PAB il sistema tariffario per i servizi all'infanzia e per la terza età	- Confronto continuo con la Provincia per garantire la sostenibilità del servizio da parte delle famiglie	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Sostenere e promuovere la libertà di scelta delle famiglie nei servizi alla prima infanzia: asili nido, microstrutture, servizi di Tagesmütter	- Valorizzazione degli asili nido, come realtà irrinunciabile per la città capoluogo del sistema integrato dei servizi per la prima infanzia, anche attraverso la proposta di pacchetti orari in modo da attrarre nuova utenza	
Rafforzare il ruolo del Comune nel sistema di pianificazione del welfare provinciale	- Confronto con la Provincia per migliorare l'integrazione dei servizi sociali e sanitari - Impostare le politiche di welfare secondo il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale, comprendendo un contributo dei soggetti del privato sociale e delle imprese che introducono nuove forme di welfare aziendale	

INDIRIZZO STRATEGICO

Valorizzare la cultura di genere

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Rafforzare la conciliazione tra lavoro e famiglia	- Azioni a sostegno di una equa ripartizione del lavoro familiare tra uomo e donna - Diffondere progetti di assistenza pomeridiana in altre scuole della città (coinvolgendo scuole, associazioni giovanili, Comune e Provincia) - Prosecuzione e miglioramento del sostegno della prima infanzia, sostegno dei centri famiglia, adeguamento dei criteri per l'erogazione dei contributi ad enti ed associazioni per lo sviluppo di progettualità	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Promuovere azioni culturali e di sensibilizzazione per rimuovere le discriminazioni di genere	- Consolidamento Rete contro la violenza di genere (azioni di sensibilizzazione, corsa contro la violenza, osservatorio, rinnovare quando possibile l'organizzazione del convegno sulla violenza assistita, realizzazione nuova casa delle donne, ultimazione di 8 alloggi di transizione per donne in situazione di violenza in collaborazione con la Provincia, costituzione di parte civile della città di Bolzano nei procedimenti penali) - Istituzione di un Tavolo di confronto sul tema del controllo della prostituzione - Sensibilizzare per una cultura del rispetto e della gentilezza: ricerca operativa di metodologie per diffondere la gentilezza tra i cittadini	

INDIRIZZO STRATEGICO**Migliorare la qualità abitativa e la vivibilità di quartiere**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
"Abitare sicuro" per anziani soli e autosufficienti	<ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nello sviluppo di dotazioni tecnologiche e di modalità di gestione che consentano di prolungare la permanenza della persona anziana, in condizione protetta, presso il proprio domicilio recuperando l'esperienza del progetto pilota Abitare sicuro. Piano per la sua applicazione operativa 	
Organizzare la città tenendo conto delle necessità dei cittadini più anziani	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione degli alloggi comunali di assistenza ed accompagnamento abitativo a Casanova, 32 alloggi (ultimazione nel 2021) - Stipula dell'accordo con la Provincia per il risanamento della casa di riposo Don Bosco e la realizzazione della casa di riposo ad Oltrisarco/Asiago in attuazione della convenzione con la Provincia previo reperimento dei fondi - Sostegno del progetto di Fondazione La Roggia nell'ampliamento di posti letti con l'utilizzo di un edificio comunale - Prosecuzione da parte dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano del monitoraggio e il governo del sistema integrato dell'assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Consolidare ed estendere i progetti di sviluppo di comunità	<ul style="list-style-type: none"> - Contributi ad associazioni che sviluppino progetti di comunità e benessere per la comunità cittadina (La Vispa , Club della Visitazione, VKE, La Strada) 	
Promuovere iniziative di miglioramento delle condizioni di vita e dell'inclusione dei diversamente abili	<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione dei diversamente abili in attività sportive e del tempo libero - "Dopo Di Noi": sviluppo del progetto 	

**AMBITO STRATEGICO
POLITICHE AMBIENTALI****INDIRIZZO STRATEGICO****Ridurre l'impatto ambientale e migliorare il servizio del ciclo dei rifiuti e dell'igiene urbana**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Ottimizzare la raccolta dei rifiuti e della nettezza urbana	<ul style="list-style-type: none"> - Azzeramento della tassa rifiuti e acqua per il primo anno di attività nuove imprese - Proseguire nell'analisi sui risultati della raccolta porta a porta e dei rifiuti verdi - Verifica dell'adeguatezza e revisione del sistema raccolti rifiuti - Verificare la creazione di nuove ATO sovracomunali per la raccolta dei rifiuti in Provincia - Prosecuzione della sostituzione e rinnovamento delle campane stradali della Raccolta Differenziata - Installazione in via sperimentale di nuovi sistemi interrati di raccolta rifiuti (via Claudia De' Medici) da integrare in caso di responso positivo con ulteriori nuove aree interrate 	9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Ottimizzare la raccolta dei rifiuti e della nettezza urbana	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di sei videocamere mobili a presidio dei luoghi di conferimento o abbandono rifiuti da posizionare a rotazione in diversi luoghi della città per contrastare il deposito abusivo dei rifiuti 	9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Piano di riduzione progressivo dei rifiuti e di sostegno al riuso	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il riuso anche con scambi on-line e utilizzando i beni in buono stato provenienti dal centro riciclaggio - Proseguire le "feste degli ingombranti" nelle piazze dei quartieri, promuovendo iniziative che incentivano la riduzione dei rifiuti 	
Mantenere e/o aumentare la % di raccolta differenziata	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni di sensibilizzazione sul corretto uso di come differenziare i rifiuti e informazione sulle modalità corrette di differenziazione dei rifiuti e sul conseguente sistema sanzionatorio - Prosecuzione del coinvolgimento degli amministratori di condominio e associazioni di categoria - Newsletter sullo stato dell'ambiente e sulle azioni in corso nei diversi ambiti (aria, rumore, acque, rifiuti, ecc.) - Educazione ambientale nelle scuole 	

INDIRIZZO STRATEGICO

Promuovere il risparmio e la riqualificazione energetica

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Iniziative di informazione e sensibilizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare la cittadinanza sui comportamenti da adottare per risparmiare energia e per l'utilizzo delle energie rinnovabili - Valutare e realizzare ogni progetto comunale compatibilmente con gli obiettivi e impegni internazionali presi sulla tutela del clima - Iniziative ecologiche varie (Giretto d'Italia, M'Illumino di meno, Giornata Dell'acqua, ecc.) - Monitoraggio biennale del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) - Eventi tematici sul risparmio energetico - Supportare i cittadini/e tramite esperti/e per informarli sul risparmio energetico: sportello energia - Partecipazione del Comune per ottenere il riconoscimento di Bolzano quale città equosolidale e sostenibile 	9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma di riqualificazione energetica degli edifici comunali e del patrimonio edilizio esistente	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a Progetti Europei e provinciali per il risparmio energetico e di tutela del clima - Riqualificare alloggi comunali di via Parma entro il 2023 - Favorire l'incrocio e la messa a disposizione delle banche dati per programmare la riqualificazione energetica degli edifici comunali in collaborazione con il CED - Instaurare tavolo tecnico con Ripartizione LL.PP. e Patrimonio per stabilire calendario interventi di riqualificazione e fornire consulenza per gli edifici comunali - Acquisizione e vendita dei certificati bianchi o TEE (Titoli di Efficienza Energetica) per interventi del Comune - Tavolo tecnico con amministratori di condominio per modalità di 	

collaborazione e coinvolgimento dei
condomini (sportello energia)
- Planimetria di consumo energetico
specifico degli immobili della città

INDIRIZZO STRATEGICO

Tutelare e valorizzare il verde urbano ed agricolo

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Conservare il verde agricolo e incentivare gli orti urbani	<ul style="list-style-type: none"> - Incentivare la cultura degli orti urbani - Revisione del regolamento orti urbani, per estendere anche ad altre categorie di cittadini la possibilità di aderire all'iniziativa 	9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Conservare e rigenerare le aree verdi urbane esistenti	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione ambientale del Colle ai fini dell'educazione ambientale dei giovani in collaborazione con le scuole - Potenziare i collegamenti pedonali sulle pendici in collaborazione con l'Ispettorato Forestale BZ I all'interno della pianificazione complessiva del PUT - Individuazione ed acquisizione di aree verdi individuate dal Piano del Verde 	

INDIRIZZO STRATEGICO

Ridurre l'inquinamento e migliorare la sicurezza del territorio e dei cittadini

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
Bonifica "Kaiserberg"	<ul style="list-style-type: none"> - Definire utilizzo della superficie una volta bonificata - Appalto ed esecuzione dei lavori entro il 2023 	9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Prevenzione dell'inquinamento acustico	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) - Adozione di misure di risanamento acustico 	
Azioni di prevenzione e protezione idrogeologica	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione del pericolo di natura idrogeologica potenzialmente gravante sul territorio urbanizzato - Miglioramento della conoscenza del sottosuolo della conca di Bolzano - Realizzazione del nuovo canale Rencio di smaltimento delle acque provenienti da S. Maddalena - Realizzazione nuovo acquedotto al Colle - Periodici interventi di manutenzione delle opere paramassi esistenti 	
Piano della qualità dell'aria	<ul style="list-style-type: none"> - Tavolo di lavoro con la Provincia per individuare strategie e provvedimenti per la riduzione dell'inquinamento con l'obiettivo di fare diventare Bolzano una Città ad emissioni 0 entro il 2035 	
Promozione del Teleriscaldamento	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione dell'allacciamento del Teleriscaldamento affinché Alperia raggiunga nel 2024 l'obiettivo di ca. 12.000 appartamenti connessi (pari al 35% della popolazione servita) oltre a 200 attività commerciali e 40 edifici pubblici per un risparmio di ca. 30.000 tonnellate di emissioni di CO₂, con verifica della eventuale necessità di realizzare una nuova centrale di produzione 	

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

3. Organizzazione e gestione dei servizi pubblici

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali, assicurandone la regolarità e continuità e la fruizione in condizioni di uguaglianza.

La disciplina comunitaria, dagli anni '90 in poi, ha introdotto principi importanti in termini di concorrenza e regolazione introducendo il concetto di servizi di interesse generale che possono essere: 1) a rilevanza economica; 2) privi di rilevanza economica.

Nella cornice della disciplina comunitaria e dei principi e delle normative di settore nazionali, in virtù delle specifiche competenze previste dallo Statuto di Autonomia, i principali riferimenti normativi per il Comune di Bolzano in materia di servizi pubblici sono gli art. 41 della Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e la L.P. n. 12/2007 e ss.mm. (vi sono poi normative provinciali di settore, come ad es. la raccolta rifiuti, il ciclo integrato delle acque ecc.).

In particolare detta legge provinciale disciplina, quale normativa generale, le modalità di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, cioè quelli che hanno per oggetto produzione di beni ed attività dietro pagamento di corrispettivo e nel quale il soggetto gestore si assume il rischio di gestione.

Questa categoria comprende la maggior parte dei servizi pubblici locali; vi rientrano, infatti, il servizio idrico, la gestione dei rifiuti, la distribuzione del gas e dell'energia elettrica, il trasporto pubblico locale.

In questo ambito peraltro vi è una continua evoluzione normativa soprattutto per migliorare l'efficienza dei servizi rispetto all'esigenza sempre più stringente di contenimento della spesa pubblica.

Il Comune di Bolzano gestisce i servizi pubblici, di cui è titolare, in economia, tramite concessione a terzi, oppure tramite aziende speciali e società partecipate. Nei confronti degli organismi controllati e/o partecipati il Comune ha realizzato un modello di *governance*, in continuo perfezionamento al fine di:

- migliorare la qualità dei servizi tramite un costante monitoraggio degli stessi definendo obiettivi qualitativi misurabili;
- dare concreta attuazione al regolamento sulla vigilanza ed il controllo sulle società ed enti partecipati per contribuire ad una più efficiente gestione economica e finanziaria degli organismi partecipati e verificare il rispetto della normativa vigente, come ad esempio quella sulla trasparenza e anticorruzione, e l'applicazione dei principi previsti dal D.Lgs. 175/2016 come recepito dalla LP 12/2007 e ss.mm.

In questi ambiti è stato impostato un sistema di definizione annuale di obiettivi generali, di efficienza gestionale e di qualità, da parte del Comune, in collaborazione con gli enti/società controllati (o in house).

Per maggiore chiarezza espositiva e informativa inoltre le società e gli organismi partecipati dal Comune di Bolzano sono stati classificati sulla base di un criterio funzionale in relazione alle finalità della partecipazione rispetto all'attività svolta, con l'indicazione del risultato economico conseguito negli ultimi 3 esercizi.

Distinguiamo quindi tra:

- soggetti partecipati che gestiscono un servizio pubblico locale;
- soggetti partecipati che producono beni e servizi strumentali all'attività dell'ente o svolgono funzioni amministrative di competenza dello stesso (società strumentali come definite dall'art. 13 D.L. 223/2006 ss.mm.);
- soggetti partecipati che svolgono attività di promozione e sostegno prevalentemente nel campo culturale o sociale.

Di seguito i due elenchi, rispettivamente delle società e degli altri organismi partecipati dal Comune di Bolzano, sulla base dei criteri di classificazione sopra indicati e con i risultati degli ultimi 3 esercizi.

SOCIETÀ PARTECIPATE							
Denominazione	Oggetto sociale in breve	Finalità della partecipazione e /attività svolta	Partecipazione in %		Risultato d'esercizio		
			Comune	Tot. Amm. Pubblica	2018	2019	2020
Funivia del Colle S.r.l.	Esercizio dell'impianto di risalita Bolzano – Colle e promozione dello sviluppo turistico nel bacino dell'impianto.	Gestione servizio pubblico	100,00	100,00	€ 56.532,00	€ 77.746,00	€ 18.790,00
SEAB Servizi Energia Ambiente Bolzano S.p.A	Attività di raccolta, trasporto, trasformazione, distribuzione, gestione, vendita, studio, ricerca, consulenza, produzione, approvvigionamento nei settori ambientale, energetico, telematico e gestione dati e di servizi, la gestione, anche energetica, di impianti, infrastrutture e di immobili (in regime di in house).	Gestione servizio pubblico	99,00	100,00	€ 61.372,00	€ 328.993,00	€ 623.817,00
Areale Bolzano – ABZ S.p.A	Elaborazione di un piano di assetto complessivo dell'areale ferroviario di Bolzano ed elaborazione delle successive fasi operative e progettuali necessarie per il relativo recupero urbanistico.	Attività e funzioni strumentali al Comune (STU)	50,00	100,00	- € 1.159.249,00 ^{*1)}	- € 145.184,00 ^{*1)}	- € 33.765,00 ^{*1)}
SASA S.p.A.	Attività di trasporto pubblico e/o collettivo di persone urbano, suburbano, interurbano ed extraurbano, nonché lo svolgimento di qualsiasi servizio e/o attività nel campo della mobilità.	Gestione servizio pubblico	43,85	100,00	€ 51.177,00	€ 66.148,00	€ 7.820,00
Eco Center S.p.A.	La società, costituita ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera e) della Legge n.142 dell' 8 giugno 1990, nonché dell'art. 44, comma 3, lettera e) della legge regionale n. 1 del 4 gennaio 1993, ha per oggetto la costruzione, la compravendita, la manutenzione e/o la gestione di impianti e servizi ambientali, la gestione di risorse energetiche e distribuzione del calore, compreso la commercializzazione, la produzione e distribuzione di energia elettrica (in regime di in house).	Gestione servizio pubblico	43,86	100,00	€ 975.04,00	€ 99.526,00	€ 63.398,00
Alperia S.p.A.	Produzione, gestione, acquisto, vendita, importazione ed esportazione energia elettrica e gas.	Disciplina speciale in materia energetica ^{*2)}	21,00	100,00	€ 27.155.151,00	€ 27.615.944,00	€ 30.518.726,00
Alto Adige Riscossioni S.p.A.	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate e la riscossione coattiva (in regime di in house).	Attività e funzioni strumentali al Comune	4,10	100,00	€ 303.084,00	€ 495.640,00	€ 22.914,00

SOCIETÀ PARTECIPATE							
Denominazione	Oggetto sociale in breve	Finalità della partecipazione e /attività svolta	Partecipazione in %		Risultato d'esercizio		
			Comune	Tot. Amm. Pubblica	2018	2019	2020
Fiera di Bolzano S.p.A.	Realizzazione, organizzazione e gestione di un sistema fieristico espositivo per promuovere la commercializzazione di beni e servizi.	Finalità di promozione e sostegno	4,63	99,18	€ 310.897,00	€ 69.792,00	€ 918.980,00
Autostrada del Brennero S.p.A.	Progettazione, costruzione ed esercizio dell'autostrada Brennero-Verona-Modena, nonché di opere stradali, di opere pubbliche connesse con l'attività autostradale.	Gestione servizio pubblico	4,23	Maggioranza	€ 68.200.598,00	€ 87.086.911,00	€ 20.286.514,00
Unifarm S.p.A.	Commercio all'ingrosso, e il più direttamente possibile, di specialità medicinali, articoli sanitari, dispositivi medici e quant' altro occorrente per il rifornimento delle farmacie; prestazione di servizi alle farmacie, agli enti pubblici ed enti privati operanti nel settore della sanità, fra cui a titolo esemplificativo la contabilizzazione delle ricette, la fornitura e la manutenzione di hardware e software, la traduzione anche in lingua tedesca dei foglietti illustrativi .	Attività e funzioni strumentali al Comune	1,33	-	€ 4.054.504,00	€ 5.066.826,00	€ 5.208.247,00
Banca Popolare Etica S.c.p.A	Raccolta del risparmio e l'esercizio del credito con finalità sociali, ambientali e culturali.	Finalità di promozione e sostegno	0,0032	Maggioranza	€ 3.287.703,00	€ 6.268.000,00	€ 6.403.378,00
Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano	Consulenza, assistenza e supporto ai comuni della Provincia di Bolzano.	Attività e funzioni strumentali al Comune	0,813	100,00	- € 16.403,00	- € 216.519,00	€ 4.537,00

*1) Società di trasformazione urbana con perdite d'esercizio per investimenti relativi ai progetti di riqualificazione, prodromici alla messa in gara ed al recupero degli investimenti in sede di aggiudicazione. Nel frattempo è stato sottoscritto l'Accordo di Programma che prevede la procedura di gara per la dismissione della partecipazione.

*2) In virtù del DPR n.235/1977 ss.mm.ii. "Norme di attuazione dello Statuto Speciale nelle Province di Trento e Bolzano in materia di energia"

ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI							
Denominazione	Oggetto sociale in breve	Finalità della partecipazione e /attività svolta	Partecipazione in %		Risultato d'esercizio		
			Comun e	Tot. Ammin. Pubblica	2018	2019	2020
Associazione Vereingte Bühnen Bozen	Incentivazione della cultura teatrale in Alto Adige; organizzazione e produzione di spettacoli; realizzazione di opportunità per la formazione e l'insegnamento in ambito artistico e tecnico.	Finalità di promozione e sostegno	20,00	100,00	- € 19.798,00	€ 24.004,00	dato non ancora disponibile
Azienda di soggiorno e turismo	Promozione del turismo; svolgimento compiti demandati dalla Provincia e dal Comune di Bolzano.	Finalità di promozione e sostegno		100,00	€ 181.981,48	€ 50.463,63	dato non ancora disponibile
Azienda Servizi Sociali di Bolzano	Gestione dei servizi sociali della città di Bolzano, mediante interventi mirati al soddisfacimento delle esigenze fondamentali della vita.	Gestione servizio pubblico	100,00	100,00	€ 0,00	€ 3.352.525,00 ¹⁸	dato non ancora disponibile
Fondazione "Ferruccio Busoni Gustav Mahler" ^{*3)}	Assicurare a Bolzano la continuità del concorso internazionale pianistico intitolato a Ferruccio Busoni; Organizzazione a Bolzano di corsi di perfezionamento musicale riservati a giovani strumentisti europei di comprovate qualità musicali; organizzazione di concerti e appuntamenti musicali; sviluppare formati innovativi per la promozione di giovani talenti.	Finalità di promozione e sostegno	80,00	100,00	€ 374,65	- € 279,75	dato non ancora disponibile
Fondazione Castelli di Bolzano	Gestione del Castel Roncolo con relative pertinenze e del Castel Mareccio con annessa trattoria nonché di altri beni di interesse artistico, culturale e turistico. Promozione di collegate iniziative di carattere scientifico, turistico, ecc.	Attività e funzioni strumentali al Comune e finalità di promozione e sostegno	100,00	100,00	€ 101.198,00	- € 1.550,00	€ 122.732,00
Ente Autonomo Teatro Stabile di Bolzano	Sostegno e diffusione del teatro nazionale d'arte e di tradizione e del repertorio italiano contemporaneo, con riferimento all'ambito cittadino, provinciale e regionale e ai suoi rapporti con la cultura tedesca.	Finalità di promozione e sostegno	60,00	100,00	€ 17,29	€ 22,06	€ 8,01
Fondazione "Teatro Comunale e Auditorium"	Gestione tecnico-amministrativa e culturale delle strutture del Teatro e dell'Auditorium secondo criteri di economicità., assicurando che le stesse siano mantenute nelle condizioni di agibilità per lo svolgimento delle attività artistico-culturali che vi si svolgono.	Attività e funzioni strumentali al Comune	50,00	100,00	€ 59.114,00	- € 142.362,00	dato non ancora disponibile
Ente Autonomo Magazzini generali per il deposito di derrate in Bolzano	Impianto e esercizio dei magazzini generali all'interno e fuori dalla città.	Finalità di promozione e sostegno	30,00	100,00	€ 20.864,00	€ 33.770,00	- € 45.007,00

¹⁸ Nel bilancio 2019 il risultato positivo è dovuto alla richiesta di applicazione di principi contabili uniformi per la predisposizione del bilancio consolidato del Comune in ottemperanza al D.Lgs. 118/2011

ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI							
			Partecipazione in %		Risultato d'esercizio		
Fondazione Haydn di Bolzano e Trento	Attività di promozione alla diffusione e all'elevazione della cultura musicale nelle province di Bolzano e Trento, in particolare con la gestione dell'orchestra professionale Haydn.	Finalità di promozione e sostegno	8,33	100,00	- € 7.018,54	- € 8.065,89	€ 20.766,00

4. Indirizzi generali su risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria

4.1. Introduzione

Il nuovo modello di finanza locale provinciale introdotto a decorrere dal 2016 prevede un sistema di finanziamento che suddivide i trasferimenti in due fondi:

1. **destinato alle spese correnti.** Questo fondo è determinato con l'accordo sulla finanza locale. L'importo messo a disposizione per il 2022, sulla base dell'accordo per il triennio 2021-2023, ammonta complessivamente, al netto delle detrazioni per servizi delle scuole elementari e servizio infanzia, a 153,2 milioni per tutti i comuni della provincia, di cui 36,3 milioni per il comune di Bolzano. Va fatto presente che l'entità del fondo e la relativa ripartizione per il 2022 sono condizionati da diversi fattori determinati solo a fine anno: l'entità del bilancio provinciale, le trattative sulla finanza locale e l'eventuale revisione dei parametri;
2. **destinato agli investimenti.** Quest'ultimo ammonta a 126 milioni per l'intera provincia ed è pari a 14,4 milioni per il comune di Bolzano. Il fondo è commisurato in base alle spese di investimento che i comuni hanno sostenuto mediamente dal 1997 al 2014.

Le nuove norme di contabilità non consentono più di stanziare nel bilancio di previsione la quota di avanzo di amministrazione presunto (con l'unica eccezione di quello vincolato), in quanto lo stesso può essere iscritto a bilancio solamente con apposita variazione dopo il suo accertamento con l'approvazione del consuntivo.

Per tale motivo gli investimenti stanziati potranno trovare la loro copertura in bilancio attraverso le altre risorse straordinarie che sono rappresentate dal fondo investimenti, da eventuali alienazioni immobiliari, dagli oneri di urbanizzazione e da altri contributi specifici destinati a determinate opere.

Per la copertura degli investimenti non si fa ricorso a nuovo indebitamento.

La generale sofferenza dell'equilibrio di parte corrente, sarà accentuata dalla previsione di minori entrate da dividendi per effetto della mancata distribuzione di Autostrada del Brennero s.p.a., nel momento in cui risulterà nuovamente affidataria della Concessione dell'Autostrada A22, nonché dalle presunte maggiori spese e minori entrate derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19 che avranno ripercussioni anche nell'anno a venire.

4.2. Andamento del gettito dei principali tributi e tariffe negli ultimi tre anni e previsioni 2022-2024

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 94 del 21.12.2017, sono state definite le linee guida per la redazione dei documenti previsionali 2022-2024 ed in particolare la manovra delle aliquote tributarie e delle tariffe, per cui in linea generale non verranno proposte variazioni nelle tariffe, sia di origine tributaria che extratributaria.

4.2.1. Imposta municipale immobiliare – IMI

Dall'anno 2014, per gli immobili situati in provincia autonoma di Bolzano, è dovuta l'imposta municipale sugli immobili (IMI) e non trovano applicazione le norme nazionali che disciplinano l'IMU.

Dai dati catastali emerge una situazione immobiliare del Comune di Bolzano riportata nella tabella sottostante:

CATEGORIA CATASTALE	NUMERO IMMOBILI (01.01.2021)
Categoria A – Abitazioni	53.364
Categoria A/10 – Uffici e studi privati	2.880
Categoria B – Uffici pubblici e alloggi collettivi	612
Categoria da C2 a C7 – Magazzini , autorimesse	52.961
Categoria C/1 – Negozi e botteghe	3.316
Categoria D – Immobili a destinazione speciale	2.352
Categoria E	84
TOTALE	115.569

L'evoluzione nel tempo del gettito dell'imposta municipale immobiliare IMI dipende dalle variazioni della normativa, dalle aliquote e detrazioni approvate e dal numero di immobili presenti sul territorio comunale ed eventuali variazioni della base imponibile.

L'evoluzione del gettito negli ultimi tre esercizi (2018-2020) è rappresentato dalla seguente tabella:

	2018	2019	2020
Gettito IMI	46.072.734,93	45.854.024,83	45.595.977,73

Il comune, nell'ambito della potestà regolamentare stabilita dalla legge provinciale, ha approvato il proprio regolamento IMI e determinato le aliquote, che, in caso di mancata adozione di nuove delibere (regolamento e aliquote) rimangono in vigore anche per gli anni successivi.

ALIQUOTE e DETRAZIONI IMI

0,4 % Detrazione € 902,35 + € 50 (a partire dal terzo minore) + € 50 (per familiari con disabilità grave ai sensi dell' art. 3 c. 3 della L. 104/1992)	<ul style="list-style-type: none"> • Abitazione principale e relative pertinenze C2 - C6 - C7 (max tre unità di cui al max due nella stessa cat.) • Abitazione principale di anziani o disabili che hanno trasferito residenza in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che non risultino locate <p>NB: si considera abitazione principale l'abitazione in cui il contribuente e il suo nucleo familiare hanno la residenza anagrafica e dimorano abitualmente. Se il nucleo familiare possiede più abitazioni sul territorio provinciale, solo una di esse potrà essere considerata abitazione principale.</p>
0,56 %	<ul style="list-style-type: none"> • Fabbricati delle categorie catastali C1, C3 e D (escluso D5) • Abitazioni di categoria A utilizzate per attività ricettive in esercizi ricettivi • Rifugi alpini classificati nella categoria catastale A11
0,2%	<ul style="list-style-type: none"> • Agriturismo (esclusi gli immobili in cat. A1, A7, A8 e A9) • Immobili posseduti ed utilizzati da ONLUS, Enti non Commerciali, istituzioni scolastiche e scuole dell'infanzia paritarie nonché cooperative senza scopo di lucro che rispettano le clausole mutualistiche nell'ambito culturale
0,3%	<ul style="list-style-type: none"> • Fabbricati utilizzati per l'attività di affitto di camere ed appartamenti ammobiliati per ferie (esclusi A1, A7, A8 e A9)
0,9%	<ul style="list-style-type: none"> • Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti (esclusi A1, A7, A8 e A9)
0,9%	<ul style="list-style-type: none"> • Abitazioni affittate con contratti agevolati con residenza del locatario (esclusi A1, A7, A8 e A9)
1,26%	<ul style="list-style-type: none"> • Abitazioni per le quali non risultano registrati contratti di locazione da almeno un anno e che non ricadono tra i casi di non maggiorazione secondo quanto stabilito nel regolamento
1,0%	<ul style="list-style-type: none"> • Aliquota ordinaria per altri immobili – tutti immobili che non rientrano nelle categorie sopra indicate (A10, seconde case alle quali non si applica una delle aliquote sopra indicate, D5, aree fabbricabili.....)

Sulla base degli immobili iscritti in catasto, delle disposizioni regolamentari e delle aliquote in vigore, il gettito IMI per il 2022 è stimato in € 45.000.000.

Considerando l'effetto pandemia Covid-19 ed eventuali agevolazioni/esenzioni che potrebbero ancora essere decise dal legislatore provinciale e tenendo conto che i cittadini non hanno ancora presentato gran parte dei documenti necessari per determinare l'applicazione delle diverse aliquote, il gettito potrà subire delle oscillazioni rispetto alle stime.

4.2.2. Imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

L'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni a partire dall'1.1.2021 sono stati sostituiti dal Canone Unico Patrimoniale.

Il gettito stimato per l'anno 2022 per l'imposta sulla pubblicità è pari a € 1.160.000,00 e per le pubbliche affissioni si stimano € 120.000,00.

L'evoluzione del gettito negli ultimi tre esercizi (2018-2020) è rappresentato dalla seguente tabella:

	2018	2019	2020
Gettito imposta sulla pubblicità	1.186.747,40	1.154.960,38	1.071.289,83
Gettito diritto sulle pubbliche affissioni	111.859,80	117.186,70	71.847,30

4.2.3. Imposta comunale di soggiorno

Con legge provinciale n. 9 del 16.05.2012 è stata introdotta l'imposta comunale di soggiorno a partire dal 1° gennaio 2014. L'imposta è dovuta per ogni persona e per ogni notte di soggiorno dai soggetti che pernottano negli esercizi ricettivi situati nel territorio della Provincia di Bolzano. Titolare dell'imposta è il Comune, nel quale è ubicato l'esercizio ricettivo, che è sostituito d'imposta con diritto di rivalsa nei confronti del soggetto passivo (persone pernottanti).

La misura dell'imposta è stabilità nel D.P.P. n. 4/2013 in base alla tipologia di esercizio ricettivo e non è stata aumentata dal Comune di Bolzano.

Dall'anno 2018 si applicano le tariffe seguenti: 1,60 Euro – 1,20 Euro – 0,85 Euro.

Il gettito dell'imposta è devoluto per intero all'associazione turistica e al consorzio turistico. In base ai pernottamenti registrati negli ultimi anni l'entrata dell'imposta di soggiorno è stata stimata di € 850.000,00.

In fase di verifica degli equilibri di bilancio si è certificato una minore entrata stimata di Euro 200.000, a seguito degli effetti della pandemia Covid-19, in quanti gli esercizi ricettivi durante i primi mesi dell'anno 2021 erano chiusi.

L'evoluzione del gettito negli ultimi tre esercizi (2018-2020) è rappresentato dalla seguente tabella:

	2018	2019	2020
Gettito imposta di soggiorno	795.148,94	814.569,56	346.237,00

4.2.4. Tariffa rifiuti

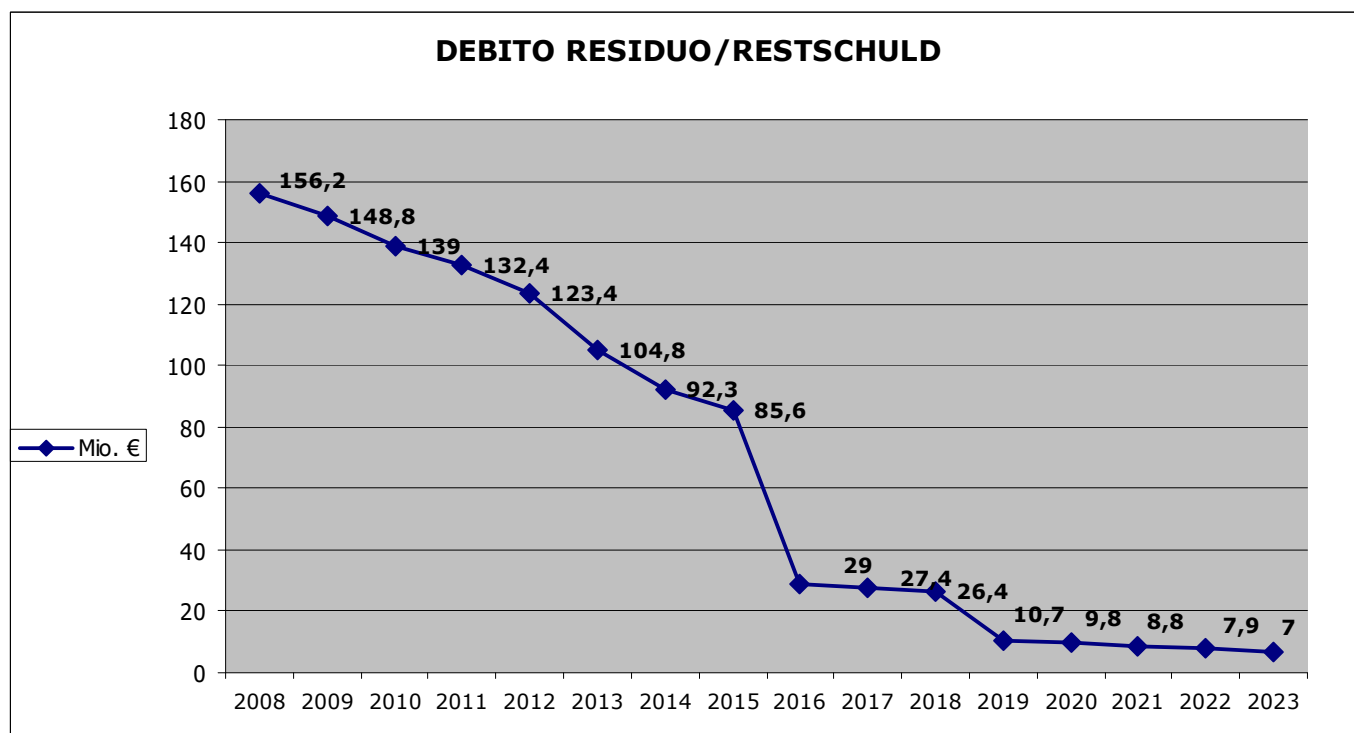
Le tariffe 2022 saranno aggiornate entro i termini di approvazione del bilancio 2022-2024.

4.2.5. Prestazioni sociali

SERVIZIO SCUOLE DELL'INFANZIA	<ul style="list-style-type: none"> Le tariffe per l'anno educativo 2022/2023 rimangono invariate rispetto all'anno precedente e saranno eventualmente adeguate in caso di modifica delle tariffe massime con delibera provinciale.
RISTORAZIONE SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> Le tariffe della ristorazione scolastica rimangono invariate, fatto salvo un eventuale adeguamento al tasso d'inflazione programmato.
ESTATE BAMBINI/ESTATE RAGAZZI	<ul style="list-style-type: none"> Le tariffe per estate bambini/estate ragazzi rimangono invariate, fatto salvo un eventuale adeguamento al tasso d'inflazione programmato.
SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI	<ul style="list-style-type: none"> Confermata la tariffa ordinaria per anziani soli ridotta del 20%.
STRUTTURE RESIDENZIALI ANZIANI	<ul style="list-style-type: none"> Le tariffe per le strutture residenziali per anziani gestite da ASSB rimangono invariate, fatto salvo la modifica dei criteri provinciali che ne disciplinano la definizione e/o un eventuale adeguamento al tasso d'inflazione programmato.
UFFICIO FAMIGLIA, DONNA E GIOVENTÙ – interventi per le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> Le tariffe per i servizi alla prima infanzia vengono stabilite direttamente dalla Provincia ai sensi della L.P. 8/2013 e applicate dagli enti gestori dei servizi
SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI-SANITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Le tariffe per le prestazioni funerarie e cimiteriali e i canoni di concessione rimangono invariate, salvo un eventuale adeguamento al tasso d'inflazione programmato come previsto da precedenti atti amministrativi.

4.3. Indebitamento

La curva del debito residuo (post estinzione anticipata) è rappresentata dal seguente grafico.



La curva, in costante diminuzione nel corso degli anni, è caratterizzata da una politica del debito volta ad una progressiva e graduale riduzione dell'indebitamento. I mutui accesi nei vari esercizi non hanno mai superato la quota capitale annualmente rimborsata.

Il costo del debito che ha subito una forte contrazione per effetto dell'estinzione anticipata dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti del 2016, si riduce ulteriormente grazie all'ulteriore operazione di rimborso anticipato di parte dei prestiti assunti tramite fondo di rotazione provinciale.

Tale operazione consente di raggiungere i seguenti obiettivi:

- la riduzione complessiva del livello di indebitamento;
- il miglioramento degli equilibri attuali e prospettici di parte corrente del bilancio, attraverso la riduzione degli oneri derivanti dal rimborso delle quote di capitale di ammortamento.

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui è così determinata:

Anno	Quota capitale	Quota interessi	Totale
2022	933.682,13	0,00	933.682,13
2023	933.682,13	0,00	933.682,13
2024	933.682,14	0,00	933.682,14

4.4. Gestione del patrimonio

Valori patrimoniali per categoria al 31.12.2020 con valore a residuo (al netto del fondo di ammortamento)

COMPONENTE CESPITE	STATO PATRIMONIALE	Valore in dettaglio	SALDO
Fabbricati	Fabbricati di cui:		318.299.973,67
	Fabbricati ad uso abitativo	50.046.693,59	
	Fabbricati ad uso commerciale	57.654.314,61	
	Fabbricati ad uso strumentale	42.534.094,42	
	Beni immobili n.a.c.	3.110.725,29	
	Fabbricati ad uso scolastico	114.258.147,61	
	Fabbricati destinati ad asili nido	21.779.449,51	
	Fabbricati rurali	1.459.330,90	
	Impianti sportivi	27.457.217,74	
Fabbricati Demaniali	Fabbricati demaniali di cui:		69.787.213,84
	Altri beni immobili demaniali	63.691.484,07	
	Cimiteri	6.095.729,77	
Infrastrutture Demaniali	Infrastrutture demaniali di cui:		160.405.188,56
	ACQUEDOTTI	5.806.707,60	
	STRADE	134.176.571,21	
	FOGNATURE	5.132.526,54	
	GASDOTTI	14.945.312,23	
	STRUTTURE INTERRATE PER FIBRE OTTICHE	344.070,98	
Terreni	Terreni di cui:		62.660.907,91
	Altri terreni n.a.c.	28.531.554,26	
	Terreni agricoli	464.678,39	
	Terreni edificabili	33.625.617,62	
Terreni Demaniali	Terreni demaniali	7.836.635,14	7.836.635,14
TOTALE			618.989.919,12

Entrate da contratti attivi

Le entrate derivanti dai contratti attivi gestiti da parte dell'Ufficio Patrimonio e dell'Ufficio Edilizia Abitativa ammontano, al 31 dicembre 2020, complessivamente ad euro 4.318.956,25 suddivisi in entrate derivanti dai 125 contratti stipulati tra l'Amministrazione Comunale e soggetti terzi per immobili aventi una destinazione commerciali/terziaria (€ 2.445.310,07), da altri 231 contratti attivi gestiti dall'Ufficio Patrimonio (entrate per un importo di € 517.764,25) per l'utilizzo di immobili aventi un'altra destinazione e dalle 565 concessioni-contratto stipulate per l'uso di alloggi destinati all'edilizia sociale oltre alle 7 concessioni contratto stipulate per l'utilizzo dei rispettivi alloggi di servizio (entrate per un importo di € 1.355.881,93.)

Si evidenzia, in questo contesto, che nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare l'Ufficio intende orientare programmaticamente la propria azione anche alla promozione della partecipazione attiva delle imprese, del terzo settore e dei cittadini alla valorizzazione e riqualificazione del patrimonio comunale attraverso l'incentivazione di forme di collaborazione pubblico-private da declinarsi diversamente a seconda delle caratteristiche dell'immobile da valorizzare e dalla sua destinazione funzionale (attività commerciali, attività socio-culturali ecc..) anche se in questo contesto si deve evidenziare che le strutture comunali dovranno ancora valutare i vari effetti che la pandemia COVID - 19 ha prodotto o sta ancora sviluppando su alcuni segmenti del mercato immobiliare.

L'azione comporta l'individuazione, in stretta collaborazione con gli Uffici comunali preposti, dei beni non strumentali dell'Ente che necessitano di interventi manutentivi imminenti in base a programmi o progetti dell'Amministrazione, e che siano suscettibili di messa a reddito tramite una gestione economica da parte di investitori privati. Lo stimolo del mercato attraverso la ricerca di operatori economici, siano essi imprenditori, associazioni o singoli cittadini, interessati a investire nella valorizzazione e riqualificazione, di tali beni attraverso la presentazione di proposte progettuali e gestionali e la scelta, attraverso l'elaborazione di procedure di evidenza pubblica, dell'operatore cui affidare la concessione d'uso del bene e la sua effettiva valorizzazione.

Lo strumento operativo di cui l'Ufficio intende avvalersi è rappresentato dalla normativa in materia di concessioni di valorizzazione (art. 3-bis del D.L. n. 351/2001 convertito in L. 410/2001 e s.m.i. e art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito in L. 133/2008). Si tratta di uno strumento molto duttile di partenariato pubblico-privato che consente di sviluppare e valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico, attraverso l'assegnazione ai privati, con procedure di evidenza pubblica, del diritto di utilizzare i beni (attraverso concessioni o locazioni) a fronte di un progetto di gestione economica degli stessi per un periodo determinato di tempo commisurato all'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa, comunque non eccedente i 50 anni, a fronte della loro riqualificazione o riconversione funzionale e manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'obiettivo è quello di riqualificare/riconvertire/rifunzionalizzare (eventualmente con l'implementazione di nuovi usi) i propri beni, attraendo investimenti privati e riducendo le spese di custodia, vigilanza, manutenzione straordinaria e ordinaria, a carico dell'Amministrazione e di promuovere progetti capaci di attivare processi di sviluppo sociale, economico e culturale per l'intera città, nonché di stimolare importanti opportunità imprenditoriali e quindi la creazione di nuovi posti di lavoro.

Acquisizioni/Cessioni

Si evidenzia in questo contesto che le strutture della ripartizione 8, in stretta sinergia con le ripartizioni 5 e 6, sono coinvolte in parte anche con i competenti uffici della Provincia Autonoma di Bolzano, nell'attuazione della convenzione stipulata tra i due enti pubblici per la zona di completamento Mignone/Rosenbach, nell'attuazione in termini di perfezionamento di cessioni/acquisizioni di diritti reali e di diritti obbligatori della "Convenzione per la realizzazione di un tratto di pista pedo-ciclabile e rifacimento Piazza Cristo Re nell'ambito del PdR della zona A2 Cristo Re" e nell'attuazione della convenzione ai sensi dell'art. 16 della L.P. 13/97 e ss.mm. relativa alla realizzazione ed alla gestione di una struttura scolastica sita in "Zona per opere di impianti pubblici convenzionata" a Bolzano in Via delle Marcelline.

Sempre in sinergia con le Rip. 5 e 6 verranno elaborati/rispettivamente attuati:

- la convenzione relativa al "Piano d'Attuazione via Palermo-via Genova" per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo e per il posizionamento di cubatura mediante stipula di preliminare di contratto di superficie al fine di mantenere la potenzialità edificatoria derivante dalla demolizione della p.ed 2096/2 C.C. Gries (275 m³) di proprietà comunale destinata dal Piano ad edilizia residenziale, commercio-terziario e successiva alienazione del diritto di superficie mediante procedura di evidenza pubblica.
- La convenzione per lo spostamento della ciclabile nell'ambito della realizzazione di un nuovo edificio destinato al terziario ed al commercio all'ingrosso in Via G. Galilei con la costituzione dei relativi diritti reali.
- La convenzione di attuazione e la costituzione dei necessari diritti reali per la messa a disposizione a favore dell'Amministrazione Comunale di spazi destinati alla collettività ai sensi dell'art. 5.2. dell'Accordo di Programma rep. com. 46183 stipulato tra la Provincia di Bolzano, il Comune di Bolzano e la società Waltherpark spa.

4.5. Valutazione degli equilibri di bilancio

Il bilancio, oltre a dover rispettare il pareggio complessivo (il totale delle spese stanziato corrisponde alle entrate), deve anche essere approvato in equilibrio di parte corrente (le spese correnti unitamente alle spese per il rimborso dei prestiti devono essere fronteggiate da altrettante risorse correnti di entrata) e in conto capitale (gli investimenti stanziati in bilancio devono trovare la propria copertura da rispettive fonti di entrata in conto capitale).

Gli equilibri di parte corrente sono determinati dalle seguenti variabili:

SUL FRONTE ENTRATE

Finanza locale: i trasferimenti di parte corrente vengono proposti in base alle tabelle approvate con l'accordo sulla finanza locale per il 2021 che prevede trasferimenti per un orizzonte triennale pari a 36,3 milioni di euro per la parte corrente, nelle more delle trattative sulla revisione della curva alla base del modello che determina i trasferimenti procapite

Tributi: a quattro anni dall'introduzione dell'IMI il gettito può ritenersi stabilizzato. Le entrate IMI devono tuttavia tener conto del probabile impatto causato dal *lockdown* e la conseguente eventualità di minor gettito per le sofferenze finanziarie delle attività economiche.

In questa fase di prima bozza di bilancio le previsioni delle entrate tributarie vengono proposte ad invarianza tariffaria. Le previsioni potranno essere riviste in corso d'anno dopo la riscossione della prima rata di acconto.

Entrate extratributarie: le entrate da beni e servizi sono proposte ad invarianza tariffaria. Tuttavia si dovrà tener conto dell'incerta distribuzione dei dividendi da parte di Autostrada del Brennero spa determinata dall'evoluzione del rinnovo della concessione.

Per Alperia, le entrate da dividendi sono desunte dalle indicazioni dal piano industriale 2020-2024 che prevede una politica di aumento della remunerazione degli azionisti assicurando otto anni di crescita ininterrotta dei dividendi.

SUL FRONTE SPESE

Anche le spese correnti dovranno tener conto degli impatti, ancorché attenuati per il 2022, dell'emergenza sanitaria da Covid-19, in particolar modo per le necessità di rendere i locali accessibili in sicurezza e sanificati, nonché per la fornitura di dispositivi di protezione.

Inoltre va tenuto conto che gli equilibri di parte corrente sono condizionati dalla necessità di stanziare i fondi obbligatori (fondo crediti dubbia esigibilità, fondo contenzioso) che drenano 2,3 milioni di risorse di parte corrente per le attività istituzionali.

Al mantenimento dell'equilibrio corrente contribuisce positivamente la diminuzione dell'onere del debito ad opera delle estinzioni anticipate illustrate in precedenza.

4.6. Coerenza e compatibilità con vincoli di finanza pubblica

Con la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018 la Ragioneria generale dello Stato fa un passo verso la completa "liberalizzazione" dell'uso degli avanzi di amministrazione, prospettiva obbligata dopo i due fondamentali interventi della Corte costituzionale: la sentenza n. 247 del 2017 e la sentenza n. 101 del 2018.

La lettura costituzionalmente orientata dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo, ("l'avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge è nella disponibilità dell'ente che lo realizza") ha portato ad un giudizio di incostituzionalità della normativa sul "pareggio di bilancio", imprimendo al sistema di regolazione della finanza degli enti territoriali una svolta radicale dopo vent'anni di politiche fondate su vincoli finanziari aggiuntivi, dal patto di stabilità al più recente saldo di competenza (c.d. pareggio di bilancio), che in modo diretto ed indiretto hanno determinato la formazione di consistenti avanzi non spendibili nei bilanci di gran parte dei Comuni italiani.

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha pertanto disposto, superando definitivamente i rigidi vincoli di finanza pubblica del "pareggio", che gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

4.6.1 Unione Europea e fondi europei 2021-2027

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020 il PIL si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2.

L'Italia è stata colpita prime e più duramente dalla crisi sanitaria.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). Si tratta di una nuova iniziativa dell'UE che mira a ricostruire il tessuto economico europeo devastato dalla crisi post Covid-19. E' un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale per un importo complessivo di 672,5 miliardi di euro distribuiti tra prestiti, sovvenzioni. Per accedere alle risorse ogni Stato Membro doveva trasmettere entro il 30 aprile 2021 alla Commissione europea un programma di spesa denominato Recovery & Resilience Facility Plan (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

I fondi dovrebbero essere resi disponibili entro il 31 dicembre 2023. A tal fine dovrebbe essere possibile impegnare giuridicamente entro il 31 dicembre 2022 il 70% dell'importo disponibile e il 30% tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023.

Tutti i pagamenti dei contributi finanziari agli Stati membri dovrebbero essere effettuati entro il 31 dicembre 2026.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia è inoltre la prima beneficiaria, in valore assoluto: il PNRR garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

Oltre il 50% dell'importo sosterrà la modernizzazione. Il 30% verrà riservato alla lotta ai cambiamenti climatici: è la più alta percentuale di sempre per il bilancio UE.

Il Piano comprende un ambizioso progetto di riforme che il governo intende attuare e si articola nelle seguenti 6 missioni per la cui realizzazione sono responsabili Regioni ed Enti locali con una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano:

1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura (risorse totali assegnate all'Italia 49,2 mld, di cui 14,1 destinati a Regioni ed enti locali)
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica (68,6 mld di cui 24,5 a Regioni ed EE.LL.)
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile (31,4 mld di cui 4,5 a Regioni ed EE.LL.)
4. Istruzione e ricerca (31,9 mld di cui 9,8 a Regioni ed EE.LL.)
5. Inclusione e coesione (22,4 mld di cui 20,5 a Regioni ed EE.LL.)
6. Salute (18,5 mld di cui 14 a Regioni ed EE.LL.)

Su questo tema lo snodo più delicato è rappresentato dalla strada che i fondi dovranno percorrere prima di arrivare ai comuni, posto che questi non sono i diretti destinatari delle risorse europee. Sarà una grande sfida che richiede il coinvolgimento di tutti i comparti pubblici.

5. Disponibilità e gestione delle risorse umane¹⁹

La pianta organica del Comune di Bolzano prevede 1005,2 posti a tempo pieno (38 ore), di cui 915,13 occupati. 997 persone hanno un rapporto di lavoro dipendente con il Comune: 550 sono donne e 447 sono uomini. 942 persone hanno un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Tabella riepilogativa con dipendenti considerati a tempo pieno (38 ore)

	2015	2015 %	2016	2016 %	2017	2017 %	2018	2018 %	2019	2019 %	2020	2020 %
Dipendenti a tempo indeterminato	942,5	96,3	921,8	96,3	913,8	94,9	896	93,5	893,4	95,6	885	95
Dipendenti a tempo determinato (compresi supplenti)	36,4	36,4	35,9	3,8	48,7	5,1	62,7	6,5	41,3	4,4	46,8	5,0
Totale dipendenti	978,9	100,0	957,7	100,0	962,5	100,0	958,7	100,0	934,7	100,0	931,8	100,0

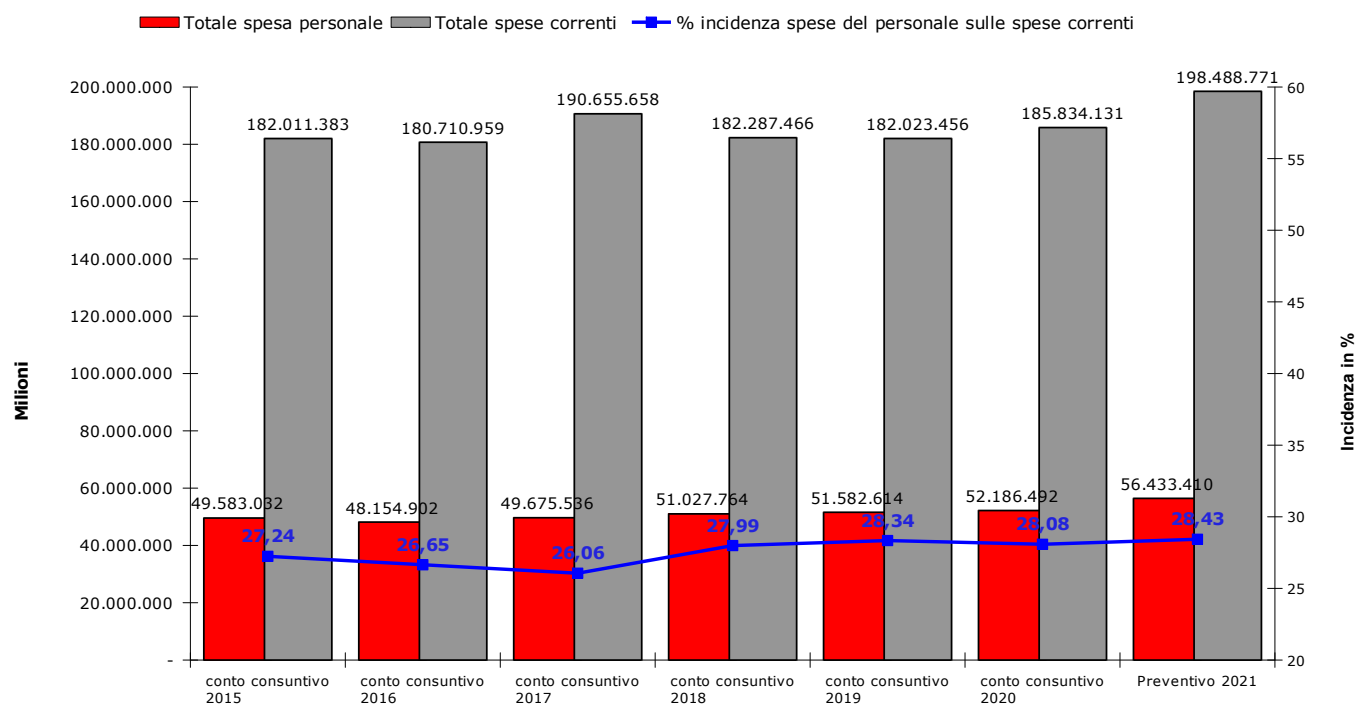
La distribuzione per livello di qualifica mostra un organico molto concentrato sui livelli 2°, 3°, 4°, 5° e 6° in cui si trovano in tutto l' 82,04% del personale. In questi livelli di inquadramento la suddivisione per genere è abbastanza disomogenea, e ciò è riconducibile alle particolari figure professionali previste per lo svolgimento di alcuni servizi rilevanti dal punto di vista numerico.

Qualifica funzionale	Dipendenti	Uomini	Donne	% sul totale
1	0	0	0	0,0
2	115	22	93	11,53
3	42	24	18	4,21
4	167	142	25	16,75
5	243	105	138	24,37
6	251	76	175	25,18
7	19	15	4	1,91
8	102	39	63	10,23
9	57	23	34	5,72
Giornalisti	0	0	0	0,0
Totale	997	447	550	100,00%

L'età media del personale (anno 2020) è pari a 50,66 anni e può quindi considerarsi relativamente alta. Circa la metà del personale si colloca nella fascia 51-60 anni seguito dal personale che si colloca nella fascia 41-50 anni. Sopra i 60 anni ci sono 61 dipendenti. Ciò significa che il numero di pensionamenti è in costante aumento e che l'amministrazione dovrà affrontare nei prossimi 5 anni un cambio generazionale.

¹⁹ Fonte dati: Comune Bolzano-Ufficio Personale

Costo del personale in rapporto alle spese correnti



SEZIONE OPERATIVA



1. Priorità programmatiche trasversali

La sezione operativa (SeO) dovendo rappresentare il raccordo con le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica operativa e in coerenza con i documenti del bilancio verrà completata in fase di aggiornamento del Documento Unico di programmazione entro il 15 novembre 2021.

Allo stato attuale vengono riportati di seguito alcuni obiettivi strategici che per la loro complessità e trasversalità intersecando più missioni e programmi prevedono una stretta collaborazione tra più strutture dirigenziali.

1. Prosecuzione del processo di digitalizzazione dell'amministrazione, che riguarda il rapporto con i cittadini e gli altri soggetti esterni, la fruizione dei servizi comunali, nonché l'aggiornamento dei processi di lavoro interni all'amministrazione nel rispetto degli assi strategici condivisi a livello europeo e indicati nel Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR).
2. Dando attuazione all'Accordo di programma con la Provincia ed il Gruppo Ferrovie dello Stato sul recupero e valorizzazione dell'Areale Ferroviario, il gruppo di lavoro misto tra Comune, Provincia ed ARBO Spa dovrà tracciare il relativo iter e far predisporre la documentazione di gara al fine di poter individuare il soggetto attuatore tramite la relativa procedura.
3. Per le opere infrastrutturali da eseguire dall'attuatore del PRU e relativo Accordo di Programma di via Alto Adige, Perathoner, viale Stazione, via Garibaldi sono in fase di conclusione gli appalti propedeutici per le infrastrutture in piazza Verdi ed in piazza Walther e sono stati avviati le lavorazioni per la costruzione del tunnel veicolare sotto la via Alto Adige, mentre stanno terminando le lavorazioni di demolizione nel lotto privato degli edifici preesistenti (manca solo edificio della ex Camera di Commercio), con completamento dei lavori di scavo per la realizzazione del lotto polifunzionale. Il Collegio di Vigilanza continuerà nella sua attività di coordinamento e di impulso per tutte le attività collegate all'attuazione dell'Accordo e relativo PRU con particolare riferimento alla stipula delle convenzioni attuative che sono previste dall'Accordo e demandate alla fase attuativa. Gli obiettivi principali nell'attuazione del PRU sono comunque il rispetto dei tempi del crono programma, che andrà aggiornato a seguito dei ritardi dovuti al livello della falda in modo da ridurre il disagio del cantiere, la riduzione dell'impatto sulla mobilità e una tempestiva informazione alla popolazione coinvolta.
4. Nel prossimo triennio, sono previsti in programmazione ingenti interventi di lavori pubblici sia in relazione all'edilizia scolastica, impiantistica sportiva ~~e~~ e alle infrastrutture per la mobilità. Il rispetto dei crono programmi e dei quadri economici preventivati sarà importante per mantenere l'allineamento temporale tra entrate e spese in conto capitale e dovrà essere supportato da un adeguato sistema di monitoraggio e project management.
5. Effettuazione e aggiornamento degli adempimenti connessi all'attuazione del Regolamento Europeo 679/2016 sulla protezione e trattamento dei dati personali (registro dei trattamenti, informativa, responsabili esterni, autorizzazioni ed abilitazioni, digitalizzazione e *privacy*, modulistica, gestione *data breach*, ecc.) e gestione della *privacy* e dei procedimenti amministrativi nel rispetto dei principi previsti dal Regolamento Europeo, sulla base delle diverse competenze e ruoli previsti dagli atti dell'Ente sulla politica organizzativa in materia di trattamento dei dati personali.
6. Continuo miglioramento degli strumenti di programmazione e controllo – anche in connessione con il sistema di bilancio armonizzato – rafforzando il coordinamento con enti e società partecipate sia per quanto riguarda la *governance* e gli aspetti finanziari, sia per quanto concerne i piani di attività/industriale, il sistema di obiettivi e gli indicatori, gli standard dei servizi.

PER IL DIRETTORE GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Travaglia

IL RESPONSABILE DELLA PROGRAMMAZIONE

Dott.ssa Danila Sartori

firmato digitalmente